



COMUNEDISESTU
PROVINCIA DI CAGLIARI

RESOCONTO INTEGRALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE
4 DICEMBRE 2013

L'anno **Duemilatredici**, il giorno **Quattro** del mese di Dicembre, in Sestu (Provincia di Cagliari) alle ore 19.00 nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica **straordinaria** di **prima** convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	PILI ALDO	SINDACO	X	
2	ANGIONI Carlo	Consigliere		X
3	ANGIONI Giancarlo	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
5	BULLITA Massimiliano	Consigliere	X	
6	CAU Paolo	Consigliere	X	
7	CARA Abrahamo	Consigliere	X	
8	FARRIS Elio	Consigliere	X	
9	LEDDA Valentina	Consigliere		X
10	LOI Natalino	Consigliere	X	
11	MELONI Pierpaolo	Consigliere	X	
12	MURA Antonio	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
15	OLIVIERI Umberto	Consigliere	X	
16	PINTUS Carlo	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PODDA Giovanna Francesca	Consigliere	X	
19	SECCI Maria Paola	Consigliere	X	
20	SERRA Francesco	Consigliere	X	
21	ZANDA Eliseo	Consigliere	X	

Totale presenti n. 19 - totale assenti n. 2

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale d.ssa Sandra Licheri

Sono presenti gli assessori: Pitzanti, Cardia, Piras, Manunza, Bullita, Crisponi

Il Presidente del Consiglio, Sig. Zanda Eliseo, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore dichiara aperta la seduta.

Il Segretario Comunale procede all'appello

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Presenti numero diciannove, seduta valida.

Allora prima di iniziare mi son dimenticato che nel Consiglio Comunale del 29/11 risultavano giustificati i Consiglieri Comunali Mura Antonio, Pisu Fabio e Argiolas Antonio. Dopo questo secondo la convocazione ci sono le interrogazioni e le comunicazioni. Prima do la parola per eventuali comunicazioni. Prego Consigliere Mura.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Grazie Presidente io avevo una comunicazione e mezza, da fare ma quella mezza l'ha già fatta lei, riguardava appunto la mia assenza che non era stata giustificata nella precedente seduta, vedo che l'ha fatta e la ringrazio. Mentre invece oggi io intendo portare all'attenzione del Consiglio Comunale in una nota che è indirizzata a lei Presidente, e al Sindaco e per conoscenza al Prefetto di Cagliari e all'Assessore Regionale agli Enti Locali per quello che è successo ieri per una strana convocazione della Commissione Pari Opportunità. Ora siccome ritengo che non tutti i Consiglieri siano a conoscenza di quello che è successo, io mi sono preoccupato e ne ho sentito il dovere di fare questa comunicazione al Consiglio Comunale, comunicazione della quale poi, dopo averne data lettura, consegnerò alla Segretaria perché la alleggi agli atti del Consiglio e ovviamente una copia la darò a lei Presidente e al Sindaco. Successivamente provvederò a inoltrare per conoscenza la copia al Prefetto e all'Assessore agli Enti Locali. Quello che è successo ieri è abbastanza singolare, ma al tempo stesso grave, perché sembra quasi che si abbia la tendenza a violare i regolamenti come se fossero così delle sciocchezze di poco conto. Ma passo direttamente a dare lettura di questa nota, una nota breve, però ritengo significativa:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Mura vista la lettera di convocazione per il giorno 3/12/2013 - quindi ieri - a firma dell'Assessore Annetta Crisponi, inviata ai destinatari in indirizzo avente per oggetto **prima convocazione Commissione Pari Opportunità** e con all'ordine del giorno “Insediamento della Commissione, elezione del Presidente e del Vicepresidente”. Quindi due punti molto rilevanti. Il sottoscritto ha potuto rilevare più di una grave irregolarità nell'operato dell'Assessore alle Politiche Sociali Annetta Crisponi e più precisamente. 1°) la Commissione in parola non poteva essere convocata in quanto mai è stato emanato il decreto di nomina della Commissione medesima da parte del Sindaco, come previsto dall'articolo 3 comma II dell'apposito regolamento approvato con deliberazione Consiliare numero 58 dell'8 novembre 2012. Né il Sindaco avrebbe potuto emanare tale decreto dal momento che non tutti i Gruppi Consiliari hanno ancora al momento provveduto alla designazione della propria rappresentanza. Punto 2°) la riunione di insediamento, ai sensi dell'articolo 4 primo comma del citato regolamento avrebbe potuto essere infatti convocata e presieduta dal Sindaco o da un suo delegato solo a seguito, ed entro trenta giorni, dall'ultima designazione dei Capigruppo, cosa che come detto al punto precedente non è ancora avvenuta. Della convocazione non risulta essere stata inviata copia per conoscenza né ai componenti il Consiglio Comunale né si presume ai componenti di Giunta, negando così la possibilità di partecipazione ai lavori della Commissione e ai soggetti citati, come invece è previsto dal comma IV dell'articolo 3 del regolamento richiamato. Tra le persone convocate risulta anche il Consigliere Comunale Massimiliano Bullita convocato in qualità di Capogruppo, da quello che mi è stato riferito, e non certo come componente la Commissione, cosa assolutamente incomprensibile e immotivata. Mentre invece per quanto

riguarda la Consigliera Paola Secci, Capogruppo dei Riformatori Sardi, gli uffici affermano di non aver alcuna lettera di designazione, quindi non si capisce a che titolo sia stata convocata, se come Capogruppo, se come componente, non si capisce, insomma un vero e proprio pasticcio. L'Assessore Crisponi in apertura di seduta, a quello che risulta allo scrivente, avrebbe poi definito la stessa, seduta, di carattere informale. Ma tale affermazione contrasta clamorosamente con i contenuti ben precisi e di chiara finalità istituzionale indicate nell'ordine del giorno riportato nella lettera di convocazione. Beh non si può definire informale una convocazione che prevede la nomina di un Presidente e di un Vice Presidente. Si potrebbe invece pensare che il personale degli uffici comunali a seguito delle osservazioni fatte dal sottoscritto nel riscontrare le tante irregolarità emerse durante la verifica degli atti relativi alla convocazione, eh sì perché il sottoscritto è abituato a verificare quello che succede in Comune insieme al Consiglio e alla Giunta. Quindi avendo avuto notizia di questa convocazione strana mi sono preoccupato di accertare presso gli uffici cosa stesse succedendo perché a me non risultava che ci fosse stata, appunto, una nomina un decreto del Sindaco e quindi ho potuto accertare queste irregolarità. E quindi le mie osservazioni appunto possono aver, gli uffici, possono avere, mi sono informato l'Assessore e che la qualcosa possa averla quindi indotta a rinunciare a quanto improvvidamente programmato. Della seduta, infine, non risulta essere stato compilato alcun verbale. Anche questo è molto strano. Una seduta quando si apre comunque il verbale va fatto. Vista la gravità dell'episodio narrato il sottoscritto chiede che la presente memoria sia allegata agli atti del Consiglio odierno, ne consegna copia alle Signorie Loro affinché possano trarne le opportune conclusioni per quanto di loro competenza e ne invia copia per conoscenza a Sua Eccellenza il Prefetto di Cagliari e all'Assessore Regionale degli Enti Locali. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie, Consigliere Mura. Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliera Secci Maria Paola.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie Presidente e buonasera a tutti. A questo proposito volevo dire che queste irregolarità sono state constatate anche da me, ma volevo mettere in rilievo anche la mia posizione. Allora, io sono stata convocata per la riunione della Commissione Pari Opportunità lunedì 2 alle 12:45 con una convocazione firmata non dall'Assessore Crisponi ma dal Sindaco in persona e mi è stata recapitata dal messo direttamente per notifica, quindi io ho avuto una convocazione completamente diversa da quella che hanno ricevuto quattro giorni prima, perché questa è la prassi, gli altri componenti della Commissione pari Opportunità, perché si è sostenuto che io non avessi, che il mio Gruppo non avesse appunto designato me come componente della Commissione Pari Opportunità. Questo non risponde al vero, perché la mia designazione è stata fatta e protocollata l'11 novembre perché nel momento in cui ho saputo che tutti i gruppi avevano designato e che la Commissione veniva convocata da lì a breve il nostro gruppo si è premurato appunto di fare la designazione. Quindi è molto grave che io sia stata avvertita solo 24 ore prima di detta riunione, quindi oltre a tutte le altre irregolarità già citate dal Consigliere Mura c'è anche questa altra grossa anomalia e vorrei capire perché la richiesta fatta dal Gruppo dei Riformatori Sardi e la designazione della componente la Commissione non si sia trovata a tempo debito e io non abbia avuto lo stesso trattamento di tutte le altre componenti la Commissione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliera Secci Maria Paola. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cau Paolo.

CONSIGLIERE CAU PAOLO

Grazie Presidente. Io intervengo e chiedo scusa Presidente per un fatto che è successo ieri, dove una famiglia a Sestu è stata, diciamo, mandata via dalla casa, prima casa di abitazione dopo un estenuante braccio di ferro contro la giustizia italiana e la vessazione che questa Amministrazione sia tributaria che bancaria appunto verso i cittadini. Un intervento per esprimere solidarietà a questa famiglia e sensibilizzare l'Amministrazione perché non sarà né la prima né l'ultima. Io sensibilizzo il Sindaco affinché tentiamo noi in Consiglio Comunale facciamo tante cose che molte volte poco servono ai cittadini, se non quella di dare visibilità, io la chiamo demagogia partitica, affinché si porti in quest'aula Consiliare un argomento così scottante che porta oltre al disagio che molti cittadini sestesi hanno, il disagio economico e poi anche il disastro di vedersi venduta la propria casa di prima abitazione a un valore anche di un terzo di quello che vale realmente. Io trovo e questa mi assumo la responsabilità che quello che è successo ieri è una cosa scandalosa per uno che si legge la pratica per un debito di 40 milioni a una banca e tutti gli altri debiti verso l'erario neanche più ormai diventato inesistenti che si possa vendere una casa di 600 mila € vale a dire 3 piani da 120 metri quadri l'uno a 190 mila €. Lo trovo assurdo e trovo che, ripeto, non sarà il primo, non sarà l'ultimo perché ce ne sono nella stessa situazione solo a Sestu centinaia, centinaia. Sappiate solo una cosa che a Sestu sono stati fatti tre furti in appartamenti, tutti alla stessa ora, cioè praticamente noi non siamo più sicuri non per colpa delle forze dell'ordine che fanno quel che possono ma proprio per il disagio economico che c'è in giro. E spero che non approvino l'indulto perché se approvano l'indulto usciranno questi carcerati, chiaramente sempre un mio pensiero, che cosa faranno? Cosa faranno se non andare a fare quello che hanno fatto ieri sera a Sestu in queste tre abitazioni. Grazie per la sensibilità che l'Amministrazione potrà avere compreso me per questi cittadini, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Cau, perché ha portato all'attenzione di questa Assemblea un fatto che sicuramente è noto a tutta la cittadinanza, dove una famiglia perde la casa così si vede da un momento all'altro scaraventato perché purtroppo per una situazione debitoria non chiara viene privata della proprietà della propria casa. Sicuramente questa Assemblea, i Consiglieri Comunali e il pubblico siamo vicini alla famiglia e io spero che la famiglia possa avvicinarsi anche ai Servizi Sociali per verificare anche eventuali interventi non di natura economica se necessario, ma anche di possibili soluzioni per tamponare questa emergenza in cui la famiglia si ritrova. Ora, detto questo, ci sono le interrogazioni. Mi chiede l'Assessore Crisponi che vorrebbe dare un chiarimento in merito a quanto sollevato sia dal Consigliere Mura Antonio che dalla Consigliera Secci Maria Paola in merito alla convocazione della Commissione Pari Opportunità tenutasi ieri 3 dicembre. Prego, allora io pensavo che le comunicazioni fossero finite mi chiede la parola la Consigliera Mura Michela per comunicazioni. Prego.

CONSIGLIERA MURA MICHELA

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Intervengo giusto per dire che apprendo oggi dai colleghi Consiglieri che si è riunita la Commissione Pari Opportunità e mi dispiace esserne venuta a conoscenza oggi, non credo neanche che la Consigliera Ledda ne fosse a

conoscenza quindi ci fa molto piacere constatare che le Consigliere elette del Comune di Sestu non erano minimamente al corrente che si sarebbe convocato, che ci sarebbe stata una riunione della Commissione Parti Opportunità. Per questo ringrazio l'Assessore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliera Mura Michela. Prego Assessore Crisponi.

ASSESSORE CRISPONI ANNETTA

Grazie a tutti e buonasera. Allora sono un po' sorpresa da questa annotazione del Consigliere Mura perché mi sembrava ieri di aver dato delle spiegazioni esaurienti, ma evidentemente non lo sono state e quindi rispondo qui. Sono mesi che io cerco di sollecitare sia personalmente, sia con delle comunicazioni inviate a casa, i Capigruppo alla nomina delle Commissarie o dei Commissari per la Commissione Pari Opportunità. Il regolamento è stato approvato l'anno scorso ai primi di novembre, trascorsi i 60 giorni dall'approvazione così come è previsto abbiamo inviato la richiesta di nomina che è stata soddisfatta nel giro di qualche mese soltanto da pochissimi gruppi, tra questi non c'era nel FLI, né PDL né Riformatori. Abbiamo inviato una seconda comunicazione finché qualche mese fa o qualche tempo fa ho chiesto alla responsabile delle Politiche Sociali di inviare la comunicazione col messo notificatore a casa in modo che non ci fosse possibilità di non averla ricevuta insomma. Anche se appunto avevo atto diversi solleciti personali ai Capigruppo. Finalmente è arrivata la nomina di FLI, quindi del Consigliere Mura non più tardi di un mese fa, un mese e mezzo fa e quella dei Riformatori mi è stato detto venerdì dalla Consigliera Secci a cui ho chiesto esplicitamente perché non mi risultava agli atti e mi ha detto che invece era stata presentata all'11 di novembre, allora ho detto alla Consigliera Secci che io gliel'avrei fatta notificare la richiesta di presenza direttamente lunedì mattina col messo, infatti mi sono raccomandata di inviare la richiesta, che è stata portata. Effettivamente non c'erano i termini perché si potesse svolgere una Commissione in maniera regolare, perché mancava il decreto del Sindaco appunto perché manca ancora la nomina della rappresentante del PDL, che io avevo sollecitato di nominare dicendo anche che lunedì mattina avrei mandato direttamente la convocazione a lui con la speranza che questo gli ricordasse appunto che era necessario fare questa nomina. Visto che nel frattempo non è arrivata io, visto che le persone erano state già convocate, ho ritenuto che si potesse comunque fare una riunione per cominciare a parlare tra di noi in maniera informale di quello che si voleva fare, una vota che finalmente tutte le nomine fossero state fatte e per questo si è convenuto tutti assieme di non verbalizzare la seduta, proprio perché non aveva carattere ufficiale, tutto qui non mi sembra che ci siano né così motivi per gridare alla irregolarità né altro. Quando la convocazione verrà fatta in maniera ufficiale e definitiva, quando tutti i Commissari saranno nominati e quando il Sindaco potrà fare i decreti tutti verranno invitati per la prima seduta, così come per le altre in particolare le Consigliere elette. Fra le altre cose visto questa sorta di ostruzionismo alla nomina perché così per come si legge il regolamento sembrerebbe che tutti quanti debbano essere nominati prima di convocarla, io mi sono informata e invece pare che praticamente questo non sia vero, per cui noi adesso allo scadere del mese, dalla nomina dell'ultimo Commissario, cioè l'11 di novembre ad un anno dalla... anzi a 10 mesi dalla prima richiesta dalla Consigliera del PDL convocheremo comunque la Commissione facendo i decreti di nomina, se si può fare, mi è stato detto di sì, approfondirò la questione ed eventualmente lo faremo. Se così non fosse sollecito qui davanti a tutto il Consiglio chi ancora non ha fatto la nomina a farla, perché finché questa nomina non viene fatta noi non possiamo praticamente operare con la Commissione, non è un rimprovero è semplicemente una sollecitazione. Chiudendo questo argomento vorrei anch'io portare la solidarietà a coloro che stanno

perdendo la casa in questo periodo e sono tantissimi i lavoratori che la stanno perdendo perché non sono più in grado di pagare le rate del mutuo, sono tantissimi. Si rivolgono a noi, è successo anche nei giorni scorsi, persone che a causa della perdita del lavoro sono in situazione debitoria tale che la banca appunto revoca direttamente la casa e mette queste persone sulla strada, abbiamo diverse situazioni segnalate su cui stiamo cercando di intervenire proprio di sfratto esecutivo dovuto proprio alla perdita del lavoro. E vorrei ricordare perché è un fatto che è successo oggi il sequestro che è stato fatto e l'indagine che è stata fatta in un magazzino di cinesi qui a Sestu che ci dà la possibilità anche di ricordare quanto successo qualche giorno fa a Prato, cioè 5 operai cinesi che non sono stati ancora neanche identificati che sono, 7 sono alla fine, che sono morti all'interno di un laboratorio in cui, praticamente, lavoravano, dormivano, mangiavano in condizioni di assoluta schiavitù, quindi penso che sia importante che noi poniamo l'attenzione su questo mondo sconosciuto, su queste enclavi di sottosviluppo, di assenza di diritti che sono presenti all'interno del nostro Paese. Viviamo a fianco di queste persone che hanno condizioni di vita e di lavoro subumane e nessuno se ne occupa e nessuno li tutela, quindi penso che sia importante. Questo è il primo Consiglio poi che convochiamo dopo i fatti tragici dell'alluvione in Sardegna, credo che sia opportuno che ci fermiamo magari un minuto a ricordare le vittime e a fare anche un ragionamento, un approfondimento su quelli che sono i temi del consumo del suolo, della urbanizzazione selvaggia, di tutto quello che è stato causa di questo disastro. C'è stato certamente un evento atmosferico particolare, particolarmente violento e insomma non di quelli che siamo abituati a vedere durante le nostre stagioni, però è anche vero che tutto è stato amplificato dal fatto che i paesi, le città sono cresciute senza una pianificazione, senza servizi e ci sono stati ripetuti, penso per esempio al caso di Olbia, ripetuti condoni a fronte di uno sviluppo urbanistico disordinato, caotico e di cui appunto adesso tutti quanti paghiamo, e soprattutto le persone che hanno avuto i danni e le persone morte paghiamo le conseguenze, quindi chiedo che rispettiamo un minuto di silenzio ricordando appunto questo disastro che ci ha colpito tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Allora mi chiede la parola la Consigliera Secci Maria Paola. Prego.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie Presidente, io volevo associare a questo minuto di silenzio anche il ricordo delle 106 donne che anche quest'anno in Italia sono morte a mano di un uomo, visto che il 25 novembre è la data in cui si ricorda la violenza di genere, la violenza sulle donne e quindi visto che si è chiesto il minuto di silenzio pensiamo anche a tutte queste donne che continuano a morire per una legge che comunque non le tutela.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Bene ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Mura Antonio.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Io accolgo l'invito ben volentieri per quanto riguarda il minuto di silenzio e dico anche che rimango basito per la comunicazione che è stata fatta poc'anzi di questa famiglia messa in

strada, spero che l'Amministrazione Comunale che la Giunta si adoperi per venire incontro alle esigenze che questo episodio sicuramente comporta e cercare di dare una mano a questa famiglia che è rimasta vittima ancora una volta di Equitalia di tutta questa mostruosa burocrazia che porta a queste situazioni. Esprimo solidarietà alla famiglia sono, ripeto, sono davvero scioccato per una roba del genere e commosso nel pensare a quale disagio andranno incontro. Infine voglio dire all'Assessore Crisponi per quanto riguarda la replica, intanto non c'è nulla, penso che questo lei lo sappia, di personale in quanto io ho osservato per ciò che riguarda le decisioni che ha inteso portare avanti per quanto riguarda questa Commissione, e poi mi permetto di suggerirle invece di proporre, semmai, una modifica del regolamento, se lei ritiene che il regolamento stia ingessando il funzionamento della Commissione suggerisco di portare in Consiglio una proposta di modifica del regolamento piuttosto che violare il regolamento stesso, le violazioni del regolamento gli atti di forza non sono mai assolutamente accettabili, tollerabili e giustificabili in regime di democrazia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Bene se sono finite le comunicazioni in base a quanto sollevato dall'Assessore Crisponi e condiviso dalla Consigliera Secci in questa Assemblea deve osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime del 18 novembre, spegnendo magari i cellulari.

Viene rispettato un minuto di silenzio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie a tutti, bene ora passiamo alle interrogazioni, ci sono diverse interrogazioni pervenute da parte del Gruppo dei Riformatori Sardi, ce ne è una anche da parte del Popolo della Libertà. Quindi io invito il Gruppo Consiliare Riformatori Sardi ad avvicinarsi uno per informare questa Presidenza quale intende oggi illustrare, perché sono diverse.

Bene, allora mi sembra che in base a quanto richiesto dalla Consigliera Secci Maria Paola, intende il Gruppo interrogare questo Consiglio Comunale, prendiamo quella che è pervenuta prima in data 24/10 bensì **ripristino asfalto nella parte di via Cagliari** recentemente riaperta al traffico. Prego chi intende illustrare? Consigliera Secci, prego.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie. Questa interrogazione è già stata fatta due volte nel 2012. E vorrei leggerla perché è abbastanza dettagliata.

“Rilevato che nel corso di una delle sedute del Consiglio Comunale del 2012 fu fatto rilevare dai Consiglieri Comunali dei Riformatori Sardi che alcune parti di asfalto della via Cagliari recentemente riaperta al traffico erano evidentemente danneggiate e non realizzate a regola d'arte. Nella medesima seduta fu affermato da parte della Giunta che appena possibile sarebbero stati sistemati i problemi. Nel corso del mese di gennaio 2013 sono stati fatti alcuni rappezzi, almeno tre di grossa entri nei tratti non eseguite a regola d'arte, nella strada recentemente consegnata alla popolazione. I tratti rabberciati erano evidentemente in quote diverse rispetto al resto della strada, tanto che essa, pur essendo appena consegnata all'uso pubblico è già al pari delle altre strade di Sestu vecchia e rammentata. Con una interrogazione del mese di gennaio 2013 i Riformatori Sardi hanno chiesto se gli interventi di ripristino sono stati fatti dalla medesima ditta che ha eseguito i lavori di rifacimento della via

Cagliari; se l'inadeguatezza degli interventi di riparazione della strada non realizzate a regola d'arte al pari della prima posa in opera sono stati contestati alla ditta che ha realizzato i lavori. Nel mese di luglio il tratto di strada è stato raschiato e rifatto. A fianco a tale lavori è presente un cartello che indica che si tratta di appalto di manutenzione ordinaria di strade aggiudicato nel mese di ottobre 2012. Tutto ciò premesso con la presente interrogano la Signoria Vostra per sapere se gli interventi di ripristino sono stati fatti dalla medesima ditta che ha eseguito inadeguatamente i lavori di rifacimento di questa strada o dalla ditta incaricata di fare il generale mantenimento della manutenzione delle strade indicato nel cartello messo nell'angolo tra la via Cagliari e la via Europa." Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Secci, risponde l'Assessore Piras. Prego Assessore.

ASSESSORE PIRAS ANTONIO

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora per rispondere a questa interrogazione in effetti, come dire, ci vuol ben po' nel senso che la Consigliera Secci mi chiede in particolar modo se gli interventi sono stati fatti dalla medesima ditta, ok? E le rispondo che sono stati fatti dalla medesima ditta. Per quanto riguarda i lavori perché sono stati rifatti? Sono stati rifatti perché l'asfalto è andato male, sono stati fatte delle verifiche, sono stati fatti dei carotaggi e, inizialmente, sono stati fatti appunto dei rappezzi appunto per ripristinare delle grosse lesioni, delle grosse buche che si sono verificate. Successivamente è stato rifatto completamente tutto l'asfalto dopo, come lei stessa ha detto, grattando l'asfalto e rifacendolo completamente. E a tutt'oggi mi apre che l'asfalto sia in ottime condizioni quindi è stato ripristinato a regola d'arte dalla medesima ditta, ripeto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Assessore Piras, prego Consigliera Secci.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Allora, la risposta data dall'Assessore Piras non è per niente soddisfacente. Innanzitutto perché si è stato fatto dalla stessa ditta ma a spese sue perché già la ditta era incompetente e quindi ha fatto male i lavori o sono stati impegnati ulteriori soldi per pagare la stessa ditta per rifarla in pratica perché questo molto spesso succede. Poi vorrei capire il cartello che è a fianco indicava che questa strada era comunque oggetto di manutenzione ordinaria da parte dell'altra ditta. Vorrei capire se uno fa disfa e poi viene pagato anche per rifare? Se l'altra ditta ci mette mano lo stesso genere e viene pagata con i soldi dei cittadini, perché questo nella risposta dell'Assessore non è assolutamente chiaro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Prego Assessore chiarisca.

ASSESSORE PIRAS ANTONIO

Nella richiesta fattami dalla Consigliera Secci non era specificato adesso si è palesata meglio e quindi rispondo. Non c'è stato nessun onere ulteriore al costo iniziale che l'Amministrazione ha sostenuto. Ripeto dalla stessa ditta. Quindi non c'è stato nessun onere aggiuntivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Prego la Consigliera interrogante deve dichiarare se è soddisfatta o meno e quindi siccome non l'ha fatto prima le do nuovamente, le congedo nuovamente di intervenire.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie Presidente però l'avevo detto all'inizio che non ero soddisfatta, però poi ha integrato ed effettivamente è meglio chiarire. No, non sono soddisfatta perché i cittadini non hanno capito il cartello appeso a fianco che diceva che anche un'altra ditta stesse lavorando comunque sempre sulla stessa strada, però poi non si capisce quale fosse, a che titolo fosse lì e quale è stato il compenso di quest'altra ditta, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Passiamo alla seconda interrogazione da parte del Popolo della Libertà, addirittura dell'11 luglio 2013, **interrogazione sulla situazione di Rio Mazzeo, caditoia acque bianche**. Prego Consigliere Bullita Massimo.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Ma diciamo che questa interrogazione ormai è un pochino fuori luogo se vogliamo visto e considerato che è presentata addirittura l'11 di luglio quindi soprattutto l'argomento era ovviamente molto importante in quel momento lo è ancora, però io direi che è il caso che gli dia giusto una lettura e poi solo ed esclusivamente per fare un inciso. Allora: "Oggetto interrogazione sulla situazione del Rio Mazzeo e caditoia acque bianche. Da circa un mese - quindi questo il 10 luglio quando io scrivevo - da circa un mese ovvero con l'arrivo del primo caldo, meno male che quest'anno la stagione estiva è arrivata con notevole ritardo in prossimità del Rio Mazzeo si sente un odore insopportabile che reca disagio a chi transita e a chi abita in prossimità degli argini. Il tanfo è quello tipico degli scarichi di acque nere o di fanghi stagnanti che fanno somigliare il Rio Mazzeo a una palude abbandonata più che a un torrente in buona salute. Ciò è un pessimo biglietto da visita che offriamo a chi passa per Sestu, frutto dell'incuria totale per un torrente che identifica fortemente il nostro paese, ma che allo stesso tempo ha portato parecchi problemi in occasione delle alluvioni, l'ultima nel 2008 che pare averci insegnato poco. In quella circostanza gran parte dei problemi furono la conseguenza dell'incuria nei confronti del torrente e dei canali adduttori invasi alla vegetazione spontanea oltre che da carcasse di elettrodomestici e anche sporcizia di ogni tipo. Inoltre il problema della puzza viene segnalato in diverse strade del paese a causa di caditoie sporche e male odoranti. Per quanto sopra si interroga il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente per sapere se sono a conoscenza del problema, considerato anche che la casa comunale si affaccia sul torrente. Se, seppure in

palese ritardo rispetto a quelli che dovrebbero essere i tempi della buona Amministrazione sono stati programmati e quando partiranno i lavori di pulizia e bonifica considerato che sono alle porte mesi di settembre e ottobre, notoriamente quelli più a rischio alluvione; se è stata condotta un'indagine con analisi degli scarichi delle acque bianche che si riversano sul torrente onde verificare la presenza di acque nere derivanti da errati collegamenti fognari che potrebbero per altro essere la gran causa delle caditoie male odoranti.” Poi ovviamente ripeto questa è stata presentata l'11 di luglio dopo forse meno di una settimana vidi che i lavori iniziarono e nel tempo di forse una decina di giorni furono anche portati a conclusione, quindi diciamo che era un fatto grave allora che si fosse arrivato a metà luglio che ancora il torrente non era stato pulito, e c'era una puzza, un tanfo davvero insopportabile. Ecco però la cosa su cui invece mi vorrei soffermare, qualora ci fosse una risposta, è proprio l'ultimo punto che io ho sottolineato ovvero se è stata condotta un'indagine, quindi se sono state analizzate le acque di scarico delle acque che si sversano verso il Rio Mazzeo perché in più di una caditoia la puzza non è quella classica di una caditoia anche trascurata ma bensì molto spesso la puzza è molto simile a quella di una condotta di scarico di acqua nere, quindi questa è una cosa molto importante sufficiente a fare un'analisi a valle del torrente per capire cosa ci sta entrando eventualmente nel nostro fiume e poi magari fare una scansione a monte per capire quale, quale di quei canali adduttori di acque bianche è invece invasa da acque nere, io ricordo che un problema di questo tipo c'era in via Bologna perché avevo assistito a uno scavo dell'ENEL quando avevano aperto il cavidotto ENEL c'era collegato la fogna di (intervento fuori microfono), all'interno del cavidotto con i cavi c'era, (intervento fuori microfono) come scusi? Ma non è questione di furbi, è una questione molto spesso anche di ignoranza se vogliamo cioè di chi fa i lavori che non è abbastanza preparato per fare quel tipo di lavoro. (Intervento fuori microfono) io credo che non è furbizia collegare le acque nere, potrebbe essere furbizia collegare le acque nere e le acque bianche ma non a un cavidotto dell'ENEL, quindi insomma voglio dire che quella forse (intervento fuori microfono.) sì ci sono stati dei problemi quindi volevo sapere giusto questa informazione se avete condotto delle analisi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Bullita Massimo, risponde l'Assessore Manunza. Prego Assessore.

ASSESSORE MANUNZA STEFANIA

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Per quanto riguarda i punti relativi alla pulizia del fiume eccetera ovviamente nel frattempo la pulizia del fiume è stata fatta e la situazione di odore sgradevole ovviamente c'era nota non solo perché c'è la casa comunale prospiciente al fiume ma anche perché chiunque viva in paese queste cose non può non percepirle. Una volta fatta la pulizia soprattutto della savanella che era stata effettuata durante l'estate, è necessario per legge che le erbe, tutte le specie vegetali che vengono raccolte siano lasciate ad essiccare in loco prima di essere raccolte e portate a smaltimento. Questo ha prolungato di qualche ulteriore giorno la situazione delle emissioni male odoranti e la situazione adesso è sotto controllo e il nuovo appalto dell'Igiene Pubblica include anche periodiche manutenzioni dell'area del Rio Mazzeo, quindi è auspicabile, anzi noi faremo in modo che sia certo, che queste situazioni non si verificano di nuovo. Per quanto riguarda le caditoie e le condotte di acqua bianche le caditoie, la pulizia delle caditoie è inclusa nell'appalto, nel nuovo contratto ed è prevista due volte l'anno con un margine di, a richiesta del Comune sul numero di caditoie eventuali aggiuntive in caso di bisogno. È stata effettuata la pulizia di quasi tutte le caditoie in contratto e in alcuni punti più critici come la via Michelangelo, le vie, il quartiere

dei pittori, via Picasso, via Goya eccetera e anche via Basso e via San Gemiliano sono state pulite anche le condotte che dalle caditoie portano alle condotte principali, proprio per evitare che i detriti che si fossero fermati lì rendessero perfettamente inutile pulire solo le caditoie. Questa estate è stata Abbanoa ha fatto un controllo sulle condotte delle acque bianche di via Gorizia dove erano stati riscontrati odori sgradevoli e hanno fatto un'analisi con una telecamera e hanno constatato che c'era effettivamente una rottura della condotta delle fogne nere che in qualche modo si infiltrava nelle acque bianche. Queste acque non solo passavano nella caditoie e quindi l'odore veniva in strada ma poi arrivavano fino al fiume. Appena si sono accorti sono state ripristinate le tubazioni in modo che non ci fosse più questo tipo di mescolanza e infatti il problema è stato risolto, in quel momento hanno analizzato una parte delle acque che vanno a finire nel Rio Mazzeo e Abbanoa aveva garantito che avrebbero continuato per il momento se lì si è interrotto nella prima analisi però non sono stati riscontrati dati che potrebbero essere dannosi per la salute. C'era un'altra cosa? Quindi insomma se l'unica cosa che vorrei aggiungere è che il nuovo contratto prevede una serie di servizi aggiuntivi periodici che prima venivano affidati all'esterno quando se ne fosse riscontrata la necessità. Dal momento che almeno per quanto mi riguarda personalmente e spero sempre che il lavoro di tutti sia quanto più collegiale possibile, io invito chiunque dovesse segnalare o essere il destinatario di segnalazioni di disservizi o di qualunque necessità di farmelo sapere, farlo sapere agli uffici perché sarà nostra cura di controllare e provvedere eventualmente a fare una rettifica di qualunque disfunzione, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Assessore Manunza, prego il Consigliere interrogante per dichiarare se è soddisfatto o no.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Sì, grazie Presidente. Ma io devo dire che l'argomentazione è stata soddisfacente è ovvio, però è un'argomentazione che ovviamente arriva a 5 mesi, anzi sì a 5 mesi dalla presentazione dell'interrogazione quando i lavori comunque sono stati fatti. È chiaro che non sono soddisfatto di come sono andate le cose, perché noi non possiamo arrivare a metà luglio, a iniziare i lavori che invece dovevano essere fatti forse a fine maggio o comunque entro il mese di giugno, perché ormai comunque come si suol dire i buoi erano scappati e si è chiusa la stalla troppo in ritardo, io mi auguro che per il futuro davvero come ha giustamente argomentato l'Assessore non abbiamo più questo tipo di problemi, per quanto riguarda la pulizia delle caditoie, allora innanzitutto avrei preferito avere una risposta un po' più esaustiva per quanto riguardava l'analisi delle acque, però per quello ci sarà tempo ve ne potrete occupare, io mi auguro che quanto prima riusciate a fare questo tipo di interventi, però per quanto le condizioni delle caditoie se è vero che si devono fare due volte all'anno questo ovviamente corrisponderanno all'autunno e alla primavera perché comunque quelli sono i periodi in cui solitamente vengono fatte. Però per quanto riguarda la pulizia autunnale io vi invito a mettere dei termini perentori che devono essere non oltre il 30 settembre. Perché è inutile che le caditoie vengano pulite a fine ottobre, novembre quando il grosso delle acque è già caduto e quindi abbiamo già avuto grossissimi problemi nel nostro Comune così come qui abbiamo avuto testimonianze tantissime se vogliamo possiamo pensare anche all'ultima alluvione quella del 22 ottobre del 2008, che era il 22 ottobre ma molto spesso ne abbiamo avute delle precipitazioni importanti anche fine settembre primi di ottobre. E anche quest'anno a fine settembre, non so se ricordate, ci fu una precipitazione che aveva invaso

metà paese, io di fronte a casa avevo dieci centimetri d'acqua ma bastava spostarsi in via San Gemiliano c'era mezzo metro d'acqua all'incrocio della via Ussana. Quindi ecco vi invito per quanto riguarda soprattutto la pulizia delle caditoie a mettere questo termine perentorio del 30 settembre, perché badate bene altrimenti rischiamo davvero di fare dei danni ai nostri concittadini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie. Bene una precisazione da parte dell'Assessore Manunza. Prego.

ASSESSORE MANUNZA STEFANIA

Sì, naturalmente è auspicabile e d'ora in poi sarà questa la cura degli uffici fissare delle scadenze precise e il nuovo contratto però di Igiene Pubblica è partito il primo settembre e quindi per una serie di ovvie ed evidenti questioni organizzative la pulizia è partita in ritardo, ovviamente questo vale per quest'anno non può più valere per gli anni successivi, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Bene si chiude questa seconda interrogazione, ce n'è un'altra del Gruppo Riformatori Sardi “**Stato d'incuria urbana in via Iglesias e dintorni**”. Illustra prego Consigliere Oliviero.

CONSIGLIERE OLIVIERO UMBERTO

Buonasera a tutti. Questa interrogazione è stata presentata per portare a conoscenza che esiste a Sestu una località che si chiama Su Scardeddu, che è totalmente abbandonata da tutti, i marciapiedi sono inesistenti, specialmente il lato sinistro di via Marconi andando verso via Baden Powell e via Torricelli lato sinistra lato campagna, via Iglesias il lato destro sempre lato campagna, all'incrocio di via Torricelli con via Iglesias c'è uno stop, c'era uno stop, il cartello c'è ancora però davanti c'è un albero che sono tre anni che ostacola lo stop. Non ci sono i segnali stradali, la segnaletica stradale è totalmente assente, in via Marconi proprio all'uscita della strada che viene dalle scuole, dove passano tanti bambini c'è una vera e propria discarica. E l'Assessore lo sa. Vi chiedo un pochetto di essere più sensibili verso quella località, c'è un marciapiede che non esiste più, un metro di marciapiede fatto con i soldi dei contribuenti, fatto nel 1994 è stato totalmente ricoperto da canne, cespugli e erbe varie. Ultimamente sono passati a pulire i marciapiedi, è stato pulito il lato destro dove vi sono le abitazioni che è già pulito dagli abitanti, il lato sinistro no, è stata avallata la scusa che c'erano le macchine parcheggiate. Non c'è ne erano macchine parcheggiate perché uno degli abitanti di via Iglesias è stato invitato a spostare la macchina, l'ha spostata in via Marconi si è beccato anche la contravvenzione per divieto di sosta. Via Iglesias è una vera e propria trappola, è una strada, una delle strade più trafficate di Sestu. Nei paesi limitrofi per andare al policlinico passano da lì arrivati in via Tripoli c'è un imbuto, macchine parcheggiate a destra e a sinistra, i divieti di sosta non esistono, c'è un pezzo di marciapiede di 30 metri parcheggiano le macchine anche su quel pezzo di marciapiede. Per cortesia vorrei che ci fosse un pochetto più di attenzione verso questo rione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Oliviero, risponde l'Assessore Manunza.

ASSESSORE MANUNZA STEFANIA

Grazie Presidente. Dunque la pulizia delle erbe di quella zona è stata fatta, abbiamo anche avuto modo di discuterne insieme, esattamente con le stesse modalità con cui è stata fatta nelle altre strade. Io che non ero fisicamente presente in via Torricelli, quando questo è successo ho chiamato i Vigili che mi hanno detto che le macchine erano lì. E io ovviamente non ho né motivi per non credere al Consigliere Oliviero, né motivi per non credere alla Polizia Municipale, quindi resto nel mezzo e ho chiesto alla ditta di spazzamento di provvedere appena possibile a ripristinare e noi avremo cura di fare gli avvisi e di ripetere le ordinanze in modo da intervenire nelle zone in cui le operazioni non hanno potuto svolgersi nel migliore dei modi. Per quanto riguarda le canne, le canne sono in terreni privati. Ai proprietari viene richiesta la pulizia, però noi non possiamo ovviamente intervenire né con i nostri mezzi, né con le nostre risorse per fare un'operazione che è richiesta al privato. Quindi noi possiamo semplicemente sollecitare e ingiungere che questo venga fatto ma non possiamo andare certo con le ruspe a estirpare le erbacce. Per quanto riguarda invece la segnaletica orizzontale ho chiesto, un attimo, all'Assessore, sono comunque previsti degli interventi. Effettivamente in quell'area e in altre molte strade del centro urbano la segnaletica orizzontale è consumata per l'usura quindi sarà nostra cura appena possibile reintervenire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Assessore Manunza. Prego Consigliere Oliviero per la replica. Deve dichiararsi soddisfatto o no.

CONSIGLIERE OLIVIERO UMBERTO

Non sono assolutamente soddisfatto perché se una vegetazione che cresce in un terreno privato ostacola la visuale di uno stop che crea un danno alla popolazione, beh o il proprietario la taglia o ci provvedete voi e fate l'addebito al privato, non ho capito. Allora non c'è soluzione il proprietario non la taglia e rimane così, è una cosa che proprio non sta né in cielo né in terra secondo me eh! Bisognerebbe il proprietario se ritiene di tagliarlo l'albero continua a crescere, noi lo stop lo lasciamo così, no? Ma così mi ha detto. Non sono soddisfatto grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Oliviero. Allora concluse le comunicazioni e la trattazione delle interrogazioni si procede all'esame degli argomenti. Allora tenuto conto che il primo punto posto all'ordine del giorno non è stato liquidato dalla competente Commissione per cui viene ritirato e si passa subito al secondo punto posto all'ordine del giorno. **Mozione presentata dai Riformatori Sardi sulla situazione della strada di San Gemiliano.**

Chi illustra? Prego Consigliere Muscas ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Buonasera a tutti. Questa è l'ennesima volta che porto in questo Consiglio questa tormentata vicenda di via San Gemiliano, con l'auspicio che oggi diciamo che apra un po' il cuore e la veduta un po' a tutti. "In più occasioni è stato sollevato questo problema della viabilità che puntualmente si presenta in ogni piccola pioggia. La strada si allaga completamente impedendo l'accesso e il transito a tutti quei cittadini che vi abitano, anche in occasione degli ultimi festeggiamenti in onore di San Gemiliano risultava impraticabile dai numerosi cittadini sestesi e dai molti ospiti arrivati da altri Comuni. Anche nella suddetta via vi risiedono anche cittadini diversamente abili, considerato che l'Amministrazione Comunale ha dato avvio a diversi cantieri atti a migliorare la viabilità pubblica in alcune zone comunali. Le esigenze di questi cittadini non sono mai state prese in considerazione nonostante i sottoscritti abbiano, per loro conto, sollevato più volte il problema tramite interrogazioni e raccolte di firme messe agli atti. Gli stessi abitanti hanno più volte manifestato il proprio disagio tramite stampa e con manifestazioni e cartelli." Via San Gemiliano è una strada che porta a un sagrato che dovrebbe far riflettere questa Amministrazione perché molte volte parliamo di cultura parliamo di tante cose e noi abbandoniamo l'unica strada che porta a questo sagrato che tanto da al nostro paese come visibilità e come conoscenza negli altri paesi. Il problema di via San Gemiliano è nato con l'inizio dei lavori della pista ciclabile, lavori progettati nel 2000 e mandati, cioè realizzati dal 2003 in poi, dall'allora Assessore signor Sindaco Aldo Pili. Il progetto prevedeva illuminazione, per tutto il percorso, prevedeva la fuoruscita dell'acqua in un canale *de sagora* sia quella che parte da Sestu per San Gemiliano sia tutte le altre confinanti a tutte quelle core che ci sono lì. Il problema secondo me principale è quello dell'inizio perché la tubazione laterale destra andando verso San Gemiliano viene interrotta prima del ponte e poi fatta defluire l'acqua alla condotta secondaria che è quella principale che raccorda tutta l'acqua del paese di via San Gemiliano. Secondo me questo è il vero problema di quella strada, perché quella condotta era nata tanto tempo fa e doveva soddisfare un certo numero di abitanti e forse anche una certa gradazione di pioggia che scendeva in quella strada che comunque non si era mai allagata come in questi ultimi anni, perché in quella strada io ci passo da oltre 40 anni, è una strada sterrata c'erano cunette da una parte e cunette dall'altra. La cunetta a destra confinava in quel canalone che c'è lì e non si è mai allagato, io non capisco come, Assessore Pili, che non sia stato controllato quel lavoro, perché io l'ho visto quando facevano quel lavoro e avevo anche reclamato qui in Consiglio Comunale nel 2003. Quando allora era lei l'Assessore ai lavori pubblici. E in quel periodo mi ricordo che mi era stato risposto che i lavori non erano ultimati e non potevo dare nessun giudizio né niente, oggi lo posso dare il giudizio. Secondo me quel lavoro va ripristinato, ripreso ah no perché tra l'altro al lato destro c'è una difformità di piano che equivale a quasi trenta - quaranta centimetri e lì ristagna l'acqua, perché se oggi qualcheduno è passato ancora c'è l'acqua in quella zona. E nessuno di questa Amministrazione si è fatto carico di andare lì a vedere cosa è successo, cosa si può fare. O come stanno quei cittadini che hanno vissuto una settimana bruttissima, perché con l'acqua che è caduta tra domenica sera e lunedì c'era mezzo metro d'acqua in quella zona ed era proprio impraticabile e non riesco a capirvi come mai poi voi potete uscire e guardare i vostri cittadini di quella zona, oppure anche gli altri che vanno a passeggiare tutti i giorni, in faccia perché non li tutelate su niente, non andate a vedere come stanno quegli abitanti, cosa sta succedendo in quella zona. Perché in quella zona ricordatevi c'è già un precedente e questa Amministrazione lo sa bene. Io oggi voglio portare all'attenzione un po' di cose perché voglio capire anche un'altra cosa se è stato fatto qualche progetto da portare alla Regione in cui questi qui anche con quei finanziamenti che stanno dando per questi diciamo disastri idrogeologici, sicuramente qualcosa daranno anche al Comune di Sestu come hanno dato per il progetto fatto per via Giulio Cesare per il confine per la vecchia cotoniera. Io penso che

quella strada sia una cosa da fare come tutte le altre strade via Gorizia, da asfaltare, via Monserrato da rifare, tutte son da fare non riesco a capire cosa c'avete contro i cittadini di via San Gemiliano questo proprio non riesco a capirlo, perché siete 10 anni in questa Amministrazione, dieci anni signor Sindaco lei c'è qui, più gli altri antecedenti che ha fatto con l'Amministrazione Taccori. Che cosa vi hanno fatto questi cittadini a voi? Perché proprio li state ignorando è come se non esistessero cioè è gente di niente, quelli pagano solo le imposte e poi non hanno nessun, diciamo, non hanno nessun diritto. Non è così signor Sindaco, non è così io glielo avevo detto anche l'altra volta a lei a tutta questa Amministrazione, abbiate pazienza ogni cittadino che paga le imposte, che paga tutte le cose ha anche dei diritti. Ma questa Amministrazione proprio questi cittadini non li vedono, non li vedono, non li sentono, non vedono le scritte che mettono sui muri. Guardate io vi voglio far vedere solo una cosa perché son sicuro che molti di voi la situazione non la conoscono. Questa è la situazione di via San Gemiliano, aprila un po'. Molti di voi questa situazione non la conoscono, questo è lo striscione dei cittadini di Sestu. Non la conoscono questa situazione, bellina è molto bellina Consigliere Farris.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia Consigliere Muscas non può rivolgersi al pubblico in questo modo.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Chiedo scusa, era solo perché son sicuro signor Sindaco non rida, non sono cose da ridere queste abbi pazienza, sono cose molto serie. Tenga presente che per San Gemiliano, per San Gemiliano questa Amministrazione ha fatto una figuraccia lasciandoci lì i barracelli a dire alla gente "*non passate perché se passate qui e fate un incidente o cosa il Comune non vi paga*". Questo è l'unico modo che ha trovato il Comune per salvaguardare l'Amministrazione, non è così che funziona. Non è così che funziona. Ripeto, hanno diritti quei cittadini, vogliono andare alle loro case tranquilli, non pensando che se piove devono fare il giro da Ussana. Lì ci sono tanti malati che hanno bisogno di cure, guardi signor Sindaco questa Amministrazione è fortunata, è fortunatissima perché lei pensi che al mattino presto e la sera tardi vede la gente con la pila andando a camminare, gente che ne hanno bisogno, gente che magari non sono in salute come noi signor Sindaco, che occorre questa passeggiata per vivere meglio. Sa dove passano signor Sindaco in questi giorni? In mezzo alla strada di notte, in mezzo alla strada, se ne faccia carico e vada a vederlo visto che voi state seduti negli uffici e nessuno sa la situazione di lì. Io di questo ne sono certo perché diversamente non può essere un'Amministrazione così sorda, così cieca da non vedere tutte queste situazioni. E poi dite *abbiamo fatto, abbiamo fatto* ma che cosa? Dieci anni ci siete, niente avete fatto per quella zona. Oggi chiediamo con forza signor Sindaco che lei si prenda l'impegno, l'impegno di fare un progetto, signor Sindaco, la prego la prenda seriamente questa storia, perché poi dite magari voi, voi infocate la gente, la gente è scociata signor Sindaco. La gente non ne può più vuole rispetto da parte vostra e per il percorso che devono fare fate un progetto, mandatelo alla Regione vediamo che cosa ci danno. Diversamente signor Sindaco metta le mani in tasca come le ha messe per quell'albero lì che non serve a niente e per le altre tante cose che comprate e non servono a niente, abbi pazienza. E tra quei decori che ci sono in via Giulio Cesare e il granito che c'è in via Monserrato, poteva stare benissimo con un'altra spesa. Le spese che son da fare sono quelle che sono in pericolo i cittadini e lì i cittadini sono in pericolo tutti i giorni. Tutti i giorni signor Sindaco e io li vedo, lo vivo perché ci passo, ci passo 4 volte al giorno signor Sindaco. Di mattina e di sera e vedo

le persone cosa rischiano e siete fortunati perché non è successo ancora niente tranne quelli che c'hanno perso le pattane, tranne quelli che si sono rotte le gomme in questi giorni e tranne quelli che un giorno all'altro si vedono crollare addosso quei rami che vanno da un lato all'altro lato della strada. E oggi voglio vedere come si esprime anche il Consiglio Comunale. Per oggi ho finito.

Applausi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Muscas. Chiedo scusa però ricordo al pubblico che deve, non può né approvare, né disapprovare e deve mantenere un contegno corretto, quindi qui non siamo né in un teatro, siamo in un'Assemblea che si riunisce, discute delle problematiche e anche di quella sollevata oggi dal Gruppo Consiliare Riformatori Sardi. La discussione è aperta perché è una mozione quindi ogni Consigliere Capogruppo ha dieci minuti a disposizione per esprimersi in merito. Mi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego signor Sindaco.

SINDACO ALDO PILI

Sì, grazie Presidente mi sembra opportuno anche fare una precisazione proprio perché sia, come posso dire, argomento di chiarezza nella discussione che si sta avviando. Io capisco che, appunto il Consigliere Muscas abbia questa esigenza particolare perché lui abita in quella zona e quindi se la cura in modo particolare, sto dicendo che lei abita, non ho detto che non abita altri sto dicendo che abita in quella zona quindi è particolarmente sensibile perché proprio appunto decidendo di abitare lì, decidendo di abitare lì prova i disagi di quel contesto che presenta dei problemi. Io voglio solo ricordare una cosa che in tutti i momenti e in qualunque momento nelle possibilità e opportunità che sono offerte dalla Pubblica Amministrazione siamo sempre intervenuti quando ci sono stati dei disagi ma sarà oggetto di discussione questo. Io volevo fare una dichiarazione, come si dice, pro verità cioè proprio in verità delle cose perché non ricorda bene Consigliere Muscas, allora quel progetto non nasce nel 2000 di questo lei poi vada a vedere gli atti perché non è così, nasce quel progetto nel 2003 e non nasce così, se lo lasci dire da me, poi andiamo a verificare, andiamo, a verificare e poi riferiremo. E poi riferiremo non è questo il problema. Nasce nel 2003 (sovrapposizione di voci) e non se non mi lascia parlare non sente quello che io devo dire. Allora nasce nel 2003 e il progetto nasce nel 2003 e la pista, quella pista ciclabile e non pista pedonale pista ciclabile cosiddetta non poteva essere pedonale doveva essere collocata sulla sinistra, il primo progetto era collocato sulla sinistra andando verso San Gemiliano. Quando io non sono stato più Assessore è stata cambiata da chi è subentrato e avrà avuto le sue buone ragioni e l'hanno spostata dall'altra parte, quindi questo è per un argomento di verità, proprio perché ci sia la chiarezza massima sulle cose che come si sono verificate e come sono avvenute, quindi io la prego prima di fare, di dare informazioni come sono corrette di informarsi e la prossima volta, mi lasci finire, io non l'ho interrotta Consigliere Muscas, io non l'ho interrotta mi lasci parlare, quando la prossima volta, la prossima volta ce ne facciamo un punto di onore noi e cerchiamo tutti gli elementi (intervento fuori microfono) al prossimo ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Muscas per cortesia.

SINDACO ALDO PILI

Io capisco che abbia l'esigenza di raggiungere la sua casa in modo normale come, ma noi stando qui, noi stando qui abbiamo a cura i problemi di un'intera comunità e date le difficoltà di amministrare che non dipendono solo dall'Amministrazione ma anche dalle condizioni generali di cui lei dovrebbe conoscere bene, ma non dimostra di conoscerle bene perché alla Regione non si possono presentare così le richieste. Alla Regione si presentano sulla base di bandi che vengono fatti, allora si partecipa come facciamo continuamente noi ottenendo anche dei buoni risultati. Cioè non può, non si possono fare le cose come le sta dicendo, io la prego proprio prima cioè proprio di verificarlo questo ma proprio perché ne abbia conoscenza. Consigliere Muscas la prego di verificare. Di verificarlo per capire come avvengono questi processi e queste procedure perché non ce l'ha la conoscenza perché le cose sono cambiate nel frattempo da quando lei era appunto impegnato direttamente quindi ripeto io ho voluto questa informazione perché ci fosse chiarezza sulle cose. Poi sulla base della chiarezza lei può continuare a sostenere quello che vuole ma non su dati che non sono corretti ecco su questo no, la prego di essere più corretto nel dare informazioni che è meglio che tutti abbiano nel modo giusto. Quindi io non voglio impedire che il dibattito si sviluppi è giusto che il dibattito si sviluppi, l'Amministrazione è attenta a tutte le esigenze e nel momento in cui si creeranno i problemi siamo pronti ad intervenire come abbiamo sempre dimostrato in tutte le circostanze. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Bene, prima di passare la parola ai Consiglieri c'è l'Assessore ai lavori pubblici che vuole chiarire diversi aspetti dal punto di vista progettuale e anche... prego Assessore Piras.

ASSESSORE PIRAS ANTONIO

Grazie Presidente giusto per un intervento giusto per un chiarimento nei confronti chiaramente sia dell'intero Consiglio che della cittadinanza qua presente. Non ultimo chiaramente anche del nostro Consigliere caro amico Luciano Muscas. Ma giusto per ricordare come diceva che esiste già un progetto del 2009 regolarmente approvato dalla Giunta Comunale di allora sempre Sindaco Aldo Pili e quindi c'è già un progetto esistente che è in attesa soltanto dell'appalto. Come ha detto prima e ha spiegato bene mi auguro che sia stato (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Muscas per cortesia. Dopo verrà sviluppato l'argomento e chiarito. In più interventi e in più circostanze.

ASSESSORE PIRAS ANTONIO

Se posso finire negli atti del Comune ci sono dal 2009 questi documenti, c'è un grosso fascicolo che io ho qua, che io ho qua e la invito a controllarlo se proprio (intervento fuori microfono) certamente non è servizi sociali. Consigliere Muscas del tratto di strada compreso tra (intervento fuori microfono).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Muscas la devo richiamare più di una volta, per cortesia. Per cortesia deve assumere (intervento fuori microfono) allora non è una menzogna lì c'è il progetto glielo consegna in modo tale che può nel frattempo che interviene prenderne visione. Però la deve smettere di interrompere chi adesso è abilitato a parlare. Dopo di che ha la possibilità di andare in replica e di chiedere tutte le cose. Qui c'è il progetto se lo prende e se lo guarda. Però la deve smettere di interrompere altrimenti sto sospendendo la seduta. Prego Assessore Piras.

ASSESSORE PIRAS ANTONIO

Se guarda all'interno del fascicolo ci sono tutte le documentazioni che riguardano appunto questa progettazione che riguarda appunto l'assessorato dei Lavori Pubblici. D'accordo? Poi verifichi e poi ci farà sapere, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Assessore Piras. Bene la discussione è aperta. Ci sono interventi? Chi si iscrive ad intervenire in merito? Prego Consigliere Pisu Fabio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PISU FABIO

La ringrazio signor Presidente e saluto il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il pubblico presente. Partecipo con un mio intervento a questa mozione e ne approfitto per ringraziare il Gruppo dei Riformatori per averla proposta in quanto la situazione dell'allagamento di via San Gemiliano ormai da troppo tempo ha raggiunto livelli allarmanti. A partire dal fatto che sono diverse le abitazioni in quella zona e numerosi i cittadini che vivono da anni in uno stato di disagio per la difficilissima percorribilità della strada e altrettanto grave è il fatto che si creano situazioni di isolamento per l'impossibilità di allontanarsi dalla propria casa per raggiungere il centro abitato, come del resto è disagiata il passaggio dei mezzi che transitano in quella zona per motivi professionali come ha affermato il Consigliere Muscas poco fa, dai numerosi agricoltori ma non solo, numerosi infatti sono anche gli imprenditori e gli artigiani che lavorano nella zona San Gemiliano ed infine consideriamo anche che la strada per la nostra località campestre è l'unico luogo adibito allo svolgimento di attività fisica quali corsa e camminata all'aria aperta. Bastano piogge di breve durata anche di scarsa entità per far diventare quel tratto di strada un vero e proprio lago, uno specchio d'acqua come abbiamo visto nella foto e come chi vive a Sestu conosce benissimo quella situazione. Però bisogna andare a vederla, bisogna comunque andare a vederla ogni volta per rendersi conto della gravità appunto della situazione e per capire soprattutto che l'allagamento è dovuto alle condizioni fatiscenti oltre al modo in cui è stato costruito lì ma anche alle condizioni fatiscenti in cui si trova la strada ed in particolare il sistema che doveva assicurare lo scorrere dell'acqua piovana. Le caditoie infatti sono intasate visibilmente e l'acqua non defluisce, evidentemente ci sono foglie detriti di mesi e mesi di trascuratezza, di incuria. A ostruire i canali di scolo, in alcune caditoie sono cresciute addirittura delle piante e sono le radici a bloccare l'acqua, inoltre il sistema fognario non è adeguato, è un problema delle condotte e pure la difformità di piano come ha detto il Consigliere Muscas altrimenti non si spiegherebbe una situazione del genere. Consideriamo che questa è una zona a

maggiore rischio di allagamento e non possiamo permetterci di non ripristinare la manutenzione e la pulizia della rete fognaria. Il rischio è dietro l'angolo non solo per la viabilità ma pure per le abitazioni e l'incolumità delle persone che ci abitano e di quelle che percorrono la strada. Viene spontaneo pensare alla terribile alluvione che ha sconvolto la nostra isola qualche settimana fa e che abbiamo ricordato nel minuto di raccoglimento, colgo l'occasione per esprimere il mio cordoglio personale, la mia solidarietà di Consigliere e penso di poterlo fare anche a nome del Partito Democratico di Sestu. Solidarietà nei confronti di tutti quei Comuni e le famiglie colpite da questa sciagura. Noi a Sestu ne sappiamo qualcosa purtroppo, Sestu nella sua storia nella sua memoria presenta i segni indelebili di queste tragedie. Per tornare alla situazione denunciata dalla mozione in esame ribadisco che è necessario intervenire immediatamente e con efficacia alla pulizia e alla manutenzione delle opere connesse alla rete di smaltimento delle acque meteoriche è una priorità assoluta e non solo in quel tratto ma in numerose altre caditoie del nostro territorio. Infatti sappiamo bene che Sestu considerata nella sua interezza cioè nei suoi collegamenti con le zone agricole ad ogni pioggia puntualmente si blocca. A causa di svariati episodi di allagamenti, viene spontaneo domandarsi perché non si procede a fare le pulizie delle caditoie prima dell'inizio dell'autunno, in cui naturalmente arrivano le piogge più intense. I dati più recenti poi parlano chiaro, da almeno 20 anni il grosso della pioggia cade tra la fine di settembre e i primi di dicembre concentrandosi maggiormente a cavallo di ottobre e novembre come ha detto nella sua precedente interrogazione il Consigliere Bullita. Bisogna rispettare il termine del 30 settembre per la pulizia della caditoie, sono d'accordo con lui. E ora concludo evidenziando il fatto che stiamo parlando di una strada che conduce alla località che Sestu considera il proprio fiore all'occhiello, un luogo che viene definito a vocazione turistica, un motivo in più se ancora ce ne fosse bisogno per rendere più decorosa una situazione che dura da troppo tempo. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Pisu. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Farris Elio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Grazie Presidente al di là del dover riconoscere al Consigliere Muscas questa particolare sensibilità per ciò che accade in via San Gemiliano perché il Consigliere Muscas non fa altro che ogni seduta riportare qualcosa che non va a San Gemiliano se non sono le fogne sono le piante, se non sono le piante sono le fronde, insomma qualche cosa e gli riconosciamo questa particolare sensibilità in questa cosa, però devo dire che sinceramente io non comprendo quelle che sono le ragioni per cui si deve sollecitare, per sollecitare questa l'esecuzione di lavori mi scusi ma io l'ho ascoltata, ho fatto un fioretto, io non capisco (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia, per cortesia.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Presidente devo parlare con la claque o devo parlare al Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Prego.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Grazie. Io dicevo che non credo che per sollecitare l'esecuzione dei lavori di manutenzione di una strada debba essere presentata o proposta una mozione come stasera lei ha fatto. Io ritengo che su un argomento di questo tipo sarebbe stato più opportuno presentare un'interrogazione a cui sarebbe stata data una risposta anche più immediata come del resto il Sindaco mi pare che abbia già fatto poco fa nel suo intervento. L'oggetto poi della mozione che poi non ho capito bene come l'ha presentata questa mozione sembrava più una rivendicazione sua personale. L'oggetto di questa mozione riguarda appunto l'esecuzione di lavori che sono necessari alla soluzione del problema e io penso che vadano risolti i problemi non solo in quella strada ma in tutte le strade del paese, perché insomma limitarci a risolvere i problemi della via San Gemiliano sarebbe un pochettino riduttivo. Per il resto lavori di cui è già stata prevista la realizzazione per risolvere quel problema, vi è stato appena detto non solo dal Sindaco ma anche dall'Assessore però bisogna poi andare a capire anche per quale motivo non tutti i lavori vengono realizzati vengono portati a compimento, lei lo sa meglio di me che i problemi, di quei problemi molte volte qui stesso ne abbiamo parlato, no, mi riferisco a quelle che la ristretta disponibilità di risorse lo sappiamo benissimo perché i lavori vanno fatti certamente però vanno anche pagati e bisogna poi trovare i fondi per pagarli, no? E allora torniamo sempre lì, conosce il patto di stabilità i vincoli che pone lei lo sa, dovrebbero sapere anche tutti i cittadini se si informassero di più però è così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia, allora Consigliere Farris io voglio ricordare, ai sensi dell'articolo 43 del regolamento, che il pubblico deve mantenere un comportamento. Per cortesia il pubblico non può, non può altrimenti signori non portatemi perché posso anche ordinare che venga espulso qualcuno dall'uditorio. Io invece voglio che voi restiate qui in silenzio ad ascoltare gli interventi però, scusatemi, non potete né aggiungere niente l'ho detto prima, inermi restare in silenzio. E quando un Consigliere Comunale sta intervenendo, per cortesia, sia da una parte sia dall'altra, perché qui mi sembra che siano tutti a favore di questi interventi però possiamo e vogliamo concludere il Consiglio Comunale perché poi deve arrivare anche ad una votazione sulla mozione? Prego Consigliere Farris, continui il suo intervento.

CONSIGLIERE FARRIS ELIO

Grazie Presidente. Dicevo che di lavori da fare simili a quello, più urgenti, più importanti, meno importanti ce ne sono tantissimi nel paese ognuno poi può ritenere che sia più urgente quello che corrisponde meglio o che è più vicino alle proprie esigenze è legittimo, ci mancherebbe altro, ma ovviamente non è pensabile che per ogni situazione di necessità che si presenta nel paese e di cui ognuno di noi si fa in qualche modo portatore soprattutto se

riferito a esigenze di sistemazione stradale voglio dire che si richiama come si fa in questa mozione di impegnare il Sindaco e la Giunta per l'esecuzione di una cosa che rientra già nelle prerogative e nelle competenze e negli obblighi dell'Amministrazione. Che cosa vogliamo impegnare ulteriormente? Già il Sindaco e l'Amministrazione lo sono se ancora non sono state fatte queste opere, alcune delle opere che sicuramente c'è da fare a Sestu le ragioni sono quelle che abbiamo detto, no? che sono da addebitare esclusivamente alla mancanza di risorse attuali. Possibilità di spesa perché il patto di stabilità lo conoscono i Consiglieri, stiamo parlando in Consiglio, lo sappiamo, loro lo sanno qual è la difficoltà non sono le risorse che mancherebbero, la possibilità di spenderle. Quello è il grosso nodo che blocca le attività di tutti i Comuni non solo del nostro. Poi ovviamente si può condividere o meno le scelte che vengono fatte certo è legittimo. Ognuno può pensare che una cosa sia più urgente dell'altra e ci mancherebbe altro. Però io personalmente questa sera non ritengo davvero che sia necessario impegnare ulteriormente il Sindaco, che già ha detto che comunque le opere verranno fatte non appena sarà possibile e la Giunta perché, come dire, l'ho già detto sono già impegnati in questo compito per cercare di risolvere i problemi tutti, di tutto il paese quelli che si riuscirà a portare a termine e quindi io non, come dire, Presidente, io non intendo alla fine partecipare a nessun voto su questa mozione proprio perché le ragioni per cui sono state portate con queste modalità, secondo me, non hanno nessun senso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Farris ci sono altri interventi? Prego Consigliere Bullita Massimiliano ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Io prima ho seguito l'intervento del Consigliere Muscas molto, molto accurato perché forse vivendolo in prima persona il problema lo sente ancora di più, peraltro come è stato anche ricordato più di una volta lui ha posto questa problematica quindi ci sta lavorando, diamogliene atto, diamogliene anche merito. Ma questo è un problema che viene da lontano innanzitutto perché quello dello svincolo tra la via San Gemiliano e via Ussana e via Salvemini, perché poi è coinvolta anche la via Salvemini, è una zona che altimetricamente è più bassa rispetto al contorno quindi ovviamente lì comunque naturalmente succede qualcosa, poi nel tempo si è sviluppata una lottizzazione e quindi ha sottratto una parte di territorio che poteva cogliere delle acque che adesso si riversano tutte su quel punto, quindi è chiaro che nasce il problema l'Amministrazione non è che può farlo passare in secondo ordine cioè arriva il problema, va beh c'è un problema lasciamolo andare. È chiaro che se ne deve occupare. Non fosse altro perché per altro è una strada la via San Gemiliano, la strada per San Gemiliano è una strada che ha una certa importanza, è una strada dove c'è un certo carico di residenti, è una strada dove c'è un certo carico di aziende agricole - artigianali, qualcuno lo ha ricordato prima, è un percorso della salute per tanti cittadini sestesi perché come più volte è stato ricordato quella è una strada che viene usata visto e considerato che c'è anche una parte di pista ciclabile è un percorso che viene usato per fare un po' di sport, un po' di atletica. Non bisogna dimenticare che è anche la strada che porta al più importante sito storico, culturale e religioso che abbiamo a Sestu, quindi comunque è un luogo di fortissimo interesse dei sestesi ma visitato anche da non sestesi quindi è chiaro che noi dobbiamo comunque cercare di offrire a chi viene a visitare il nostro paese, a chi viene a visitare le bellezze del nostro paese anche un certo biglietto da visita che purtroppo diciamo che sta venendo a mancare. È ora di metterci mano non si può più aspettare anzi forse era ora di

metterci mano però visto e considerato che a oggi non è stato ancora fatto nessun intervento io auspico davvero che quanto prima inizino i lavori. Lavori necessari per rendere, per rendere dignità ai luoghi ma soprattutto per metterli in sicurezza. E in questi giorni ne abbiamo avuto testimonianza che molto spesso episodi che nel tempo si ripetono o vengono trascurati e poi arrivano anche con, si presentano anche con dimensioni diverse, dimensioni ragguardevoli che possono creare problemi ai cittadini in luoghi di sicurezza. Sentivo prima l'Assessore Piras che diceva che esiste un progetto, in effetti ha una cartellina dove vi è contenuto un progetto in attesa di appalto. Ma nel piano triennale delle opere pubbliche è inserito? Perché io non lo ricordo, perché (intervento fuori microfono) io signor Sindaco non lo ricordo ve lo sto chiedendo (intervento fuori microfono) ma dovrebbe essere ripetuto attenzione. Io francamente non lo ricordo, quindi lo sto chiedendo a voi mi auguro, mi auguro, mi auguro che sia...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia, per cortesia prego Consigliere Bullita, continui il suo intervento.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Presidente io mi riserverò di verificare poi vediamo se è come dite voi, secondo me, secondo me non è proprio così, però al di là di questo l'opera è molto importante e forse bisogna anche smetterla ecco di andare a misurare l'importanza delle opere da realizzare anche perché questa purtroppo è una prassi ahimè comune dei politici andare a misurarle anche col bilancino della convenienza elettorale. Quando si tratta di sicurezza come in quel caso mettiamo da parte il ritorno elettorale, dimentichiamoci, dimentichiamoci della visibilità che procura perché molto spesso si fanno opere molto visibili che però hanno sì un'utilità di decoro, hanno un'utilità di sicurezza magari per la viabilità dei pedoni però molto spesso potrebbero essere anche trascurate in quanto le infrastrutture presenti già sufficienti come per esempio nella via Monserrato e fare opere come queste, quindi dare è un discorso di dare precedenza a un'opera piuttosto che a un'altra e io credo che questa quanto si tratta della salute, della sicurezza dei cittadini deve avere una priorità assoluta quindi forse prima di farne qualche altra magari bisognava fare questa. Ok allo stato attuale nulla è stato fatto? Bene mi auguro e che sia da sprone questa mozione affinché quanto prima riusciate a portare avanti il progetto. Quanto al progetto io ho visto la cartella, devo dire la verità l'ho visto in 30 secondi qua in aula, quindi non la conosco mi riservo di verificarla meglio perché per quello che ho visto non ho trovato grandi differenze con la situazione attuale, però ripeto l'ho vista in 30 secondi per cui mi riservo di verificarla meglio con gli uffici e poi eventualmente vi proporrò anche un'interrogazione laddove avessi dei dubbi e laddove avessi la percezione che questa non sarà la soluzione. Anche perché se dobbiamo fare un intervento e spendere dei soldi pubblici che sia un intervento risolutivo perché io credo che i tempi sono maturi, la conoscenza soprattutto nostra è matura per capire cosa dobbiamo e come dobbiamo risolvere il prole e quindi evitiamo di fare uno spreco di soldi pubblici interveniamo una volta per tutte per dare sollievo a queste persone che oggi peraltro sono anche presenti in aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Bullita Massimo. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Argiolas Antonio ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ARGIOLAS ANTONIO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora anch'io penso che la via San Gemiliano ci siano questi problemi come ce ne sono tanti altri a Sestu per il problema dell'acqua. Ma io penso che la Via san Gemiliano si potrebbe risolvere molto prima tra progetti e passerebbero altri trent'anni quindi si potrebbero fare tante altre cose come defluire l'acqua al fiume che c'è voi direte come? Basta scavare e darle la pendenza giusta e leviamo anche quest'acqua, tanto per capire per fare un progetto non si fa in due - tre giorni giustamente quindi per mettere in via San Gemiliano si potrebbe fare in altri posti no, in via Bologna non si può fare e in tanti altre strade non si potrebbe fare però per la via San Gemiliano quel lavoro si potrebbe fare. Io penso perché poi se abbiamo degli Ingegneri studiano per fare, per condurre l'acqua a quel fiume si potrebbe fare perché abbiamo lo spazio lì. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Argiolas. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Angioni Giancarlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ANGIONI GIANCARLO

Quanto ho letto la proposta di mozione pensavo che effettivamente il Consigliere Muscas avesse l'intenzione di farsi carico dei problemi della gente che abita in via San Gemiliano mentre invece l'intento era quasi esclusivamente politico, un attacco all'Amministrazione e al Sindaco, in particolare chiamato per responsabilità anche per altro non sua. Tanto era il furore di questo attacco politico e si rifiuta pervicacemente di anche consultare, di conoscere, anzi di consultare i documenti che non conosce. Per altro il problema che lui pone è già stato affrontato dall'Amministrazione già da tempo, è negli obiettivi dell'Amministrazione risolverli nei limiti come ha detto il Consigliere Farris delle disponibilità finanziarie e della... Consigliere questo è, questi sono i fatti Consigliere Muscas, poi se lei vive da un'altra parte, anzi vive in via San Gemiliano e quindi si preoccupa della gente che cammina al buio, dei rami che le cadono di fronte a casa, delle (intervento fuori microfono) e va bene e passa 4 volte al giorno in via San Gemiliano e quindi ha paura che di rimanere con la macchina fermo in mezzo all'acqua, l'ho capito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia.

CONSIGLIERE ANGIONI GIANCARLO

Quindi se questa è però gliel'ho detto il suo intento non è risolvere quello è fare un po' di come si dice gazzosa politica, va bene? Per questo ritengo che la sua mozione sia assolutamente superflua, perché va a sollecitare interventi che l'Amministrazione già sta, ha già preso in considerazione e sta adottando e che necessitano dei loro tempi di maturazione. Per questo motivo ritengo che la sua mozione debba essere, cioè ritengo che la sua mozione sia assolutamente superflua se non addirittura inutile tuttavia, almeno per quanto mi riguarda e per quanto riguarda i Consiglieri del Partito Democratico in particolare il Consigliere Podda e il Consigliere Meloni non bocceremo la sua mozione semplicemente ci asteniamo ma non

per rispetto per lei, ma per rispetto per i disagi che subiscono i cittadini che in quella zona, poi vorrei ricordare per altro che quella zona è di sua natura allagabile. E allora vada a guardarsi la cartina (intervento fuori microfono) vada a guardarsi le cartine del PAI, per favore vada a guardarsi e quella zona è tutta allagabile. E allora? Allora, potremmo dire che una delle condizioni che hanno aggravato le condizioni di quella strada sono le recinzioni che sono state fatte a bordo strada. Potremmo dire anche quello, che impediscono che l'acqua possa defluire nei campi ed essere opportunamente drenata. Vuole proporre la demolizione di queste recinzioni? (Intervento fuori microfono). Guardi io non ci perdo niente a proporlo eh lei è il paladino di queste situazioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia.

CONSIGLIERE ANGIONI GIANCARLO

Comunque ribadisco per rispetto al disagio che teniamo giusto farcene carico e l'Amministrazione se ne sta facendo carico giustamente noi non la respingiamo semplicemente ci asteniamo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Angioni Giancarlo, invito ancora una volta Muscas che quando un Consigliere interviene, per cortesia, non lo interrompa e non aggiunga niente perché non aiuta a superare niente di quello che sta cercando qui di fare chiarezza e quindi giustamente chi interviene viene spesso interrotto in continuazione come sta facendo lei. Chi intende intervenire, prego Consiglieria Mura Michela, ne ha facoltà

CONSIGLIERA MURA MICHELA

Grazie Presidente. È facile prestare solidarietà come abbiamo fatto in quest'aula quando si parla o si tratta di cittadini che perdono la casa per colpa d'altri o quando si tratta di altre città alluvionate e si parla di consumo del territorio o di un modo di costruire senza criterio dimenticando che ancora oggi, anche in questo Comune, questo si fa o si cerca di farlo, penso ad esempio alla lottizzazione portata in Consiglio circa un anno fa che riguarda una zona a forte rischio idrogeologico come quella di via Bologna e di Su Stentu. Quindi è molto facile prestare solidarietà quando si tratta di decisioni prese da altri e di altri paesi o di altre città ma secondo me oltre che facile è ipocrita farlo se nell'agire quotidiano non si prendono decisioni e non si assumono che assicurino l'incolumità e la sicurezza dei cittadini. la particolare sensibilità verso via San Gemiliano del Consigliere Muscas vedo che oggi viene presa come un qualcosa di negativo, ben venga la sensibilità di tutti i Consiglieri Comunali verso tutti i quartieri di questa città perché se si deve interpretare come interesse di parte l'interesse di un Consigliere che porta il problema anche del proprio quartiere allora si arriva anche, io che porto lo stesso problema perché l'esempio vado a correre in San Gemiliano conosco benissimo quella situazione allora anche il mio intervento potrebbe esser preso come un intervento di parte questo mi sembra assolutamente assurdo. Penso che la situazione non solo di via San Gemiliano ma penso anche via Bologna, penso anche a via Michelangelo, non sfugge a nessuno e non è una situazione di oggi è una situazione abbastanza vecchia e così

come sono andata io non soltanto a vedere l'acqua di via San Gemiliano quella la vedo molto spesso, ma mi sono presa la briga di andare a vedere le caditoie, a vedere che cosa c'è dentro, a maggior ragione penso che questo l'abbiano fatto, il Sindaco e la Giunta perché la situazione la conoscono benissimo e che abbiano quindi visto anche l'acqua che ristagna nelle caditoie di via San Gemiliano e che abbiano anche visto le piante che ci crescono dentro e quindi è chiaro, sì le fotografie io se volete ho anche le fotografie delle piante che crescono dentro le caditoie. Quindi il discorso non è semplicemente dare la colpa al patto di stabilità perché imputare questa situazione e non prendere provvedimenti al patto di stabilità non è una cosa che può essere compresa dai cittadini che vedono la realizzazione di marciapiedi in granito. Che vedono il tentativo il progetto di realizzare una rotonda, rotondina inutile in via, alla fine di via Monserrato da 100.000 €. Allora il patto di stabilità c'è sempre e quindi si tratta di prendere decisioni facendo una scaletta di priorità, la sicurezza e l'incolumità di cittadini dovrebbe essere al primo posto e visto che sono situazioni che si trascinano da tanto tempo prima di realizzare il marciapiede in granito sinceramente io avrei pensato a risolvere la situazione di via San Gemiliano. Per questo motivo non solo accolgo con favore la mozione presentata dai Riformatori ma i Consiglieri del Partito Democratico, la sottoscritta, Fabio Pisu e Valentina Ledda voteranno a favore di questa mozione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie alla Consigliera Mura Michela. Ci sono altri interventi? Mi ha chiesto anche il Consigliere Mura. Prego Consigliere Mura Antonio dopo la Consigliera Secci.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Grazie Presidente. Ma io ho detto altre volte che sono abituato a sentire gli interventi dei Consiglieri di maggioranza, in realtà non ci si abitua mai perché rimango allibito quando sento non solo certe parole, ma l'atteggiamento che si assume nel pronunciare certi concetti. Quando si dice noi ci asteniamo piuttosto che entrare nel merito del problema e dimostrare coi fatti e anche con gli atteggiamenti e con le parole, quelle vere, che si è sensibili a un problema che comunque investe il paese e questo Consiglio rappresenta il paese, questo Consiglio, quest'aula dovrebbe essere la sede deputata a trovare le soluzioni per i problemi della gente, di tutta la gente non per la gente di destra o di sinistra di quello dei quell'altro, dell'altra area, di tutti i cittadini. E invece vedo prese di posizioni come dire ma tutto sommato l'avete presentata voi è propaganda, è un momento di ricerca di visibilità può essere tutto vero ma è vero anche che un problema esiste, è vero anche che un problema esiste allora il problema dell'allagamento è un brutto problema, una brutta situazione io l'ho vissuta nel 2008 quando l'acqua mi è arrivata alla cintola in via Bologna, quindi io non capisco l'espressione del Consigliere Giancarlo Angioni, forse o non ricorda quello che è successo in via Bologna nel 2008 o non gliene frega un fico secco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia, per cortesia Consigliere Mura.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Ma di cosa stai parlando ignorante. Abbi rispetto dei problemi altrui e dei guai della gente, non è nello scantinato che mi è arrivata l'acqua all'ombelico è in strada. Sissignore. Beh allora con gli sciocchi non è il caso di interloquire. Con gli sciocchi e gli arroganti questo è l'esempio ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia Consigliere Mura apprezzamenti di questo tipo, non si rivolga al pubblico si rivolga verso di me ...

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Allora inviti il Consigliere Angioni ad assumere un atteggiamento degno di questa sede...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Perché io la sto ammonendo, perché lei sta andando fuori dal suo comportamento.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Lo inviti, faccia il Presidente del Consiglio e allora dico in via San Gemiliano il problema c'è, è un problema che venne riscontrato dall'Amministrazione in carica in quel momento fin dal 2008, quando venne fatto venne affidato uno studio sull'intero territorio ed emerse in tutta la drammaticità la problematica dell'area adiacente la strada per San Gemiliano. Ma non solo in quel momento, anche perché oltretutto quello che non capisco è perché quello studio a firma del Dottor Geologo Luigi Maccioni non venga presa in considerazione nemmeno in questo momento da questa maggioranza, è stato quasi dimenticato ma lo ricorderemo poi più avanti in altre circostanze a breve in questa sede. È venuta fuori la problematica, la stessa problematica che nel 2004 quando veniva presentata l'ipotesi dell'ennesimo PUC io stesso scrivevo al Sindaco di allora dei problemi relativi anche all'area della direttrice San Gemiliano, mettevo in evidenza i problemi di quella zona paludosa, vicino alla cantina, una zona che raccoglie le acque meteoriche e quindi specialmente i momenti di pioggia battente e prolungata si allaga tutto. Ma ho fatto interrogazioni sulla situazione della strada che collega Sestu a San Gemiliano in tutti questi anni, le risposte lasciano il tempo che trovano, per la messa in sicurezza della strada, per la messa in sicurezza della zona, sono rimaste inascoltate, quindi capisco oggi chi propone per l'ennesima volta questo problema attraverso una mozione che può provare, come me, rabbia nel vedere un muro di gomma dall'altra parte e che usa atteggiamenti di scherno nei confronti di chi presenta questa problematica, questo non è accettabile in questo... è una maggioranza che si limita a dire ci asterremo, non è che dice affrontiamo il problema, una maggioranza che dice ma c'è il patto di stabilità, ma il patto di stabilità per via Gorizia non esiste? Qual era l'esigenza e la priorità di riassaltare via Gorizia essendo via Gorizia l'unica strada decente a Sestu. L'unica strada decente a Sestu, ma che necessità? Qualcuno me lo deve dire qual era, quali sono i motivi che hanno indotto l'Amministrazione a ritenere prioritario asfaltare, a riasfaltare via Gorizia quando abbiamo Corso Italia, via Dante che era una buona strada oggi è

intransitabile e via San Gemiliano e via Labriola, via Canonico Murgia e via Monserrato che sarà una trincea anche sotto le feste di Natale, chissà forse in quei serragli che sono stati fatti per realizzare i percorsi pedonali con i sampietrini grigi che già quelli che sono stati realizzati prima già non si distinguono più dal grigio dell'asfalto, a cosa servono qualcuno me lo deve spiegare, in quei serragli potremmo metterci magari un po' di galline, di conigli così li alleviamo creiamo qualche attività produttiva visto che tra l'altro sono fermi anche i lavori inspiegabilmente, ma in via Gorizia ci sono lavori prioritari, prioritari e via San Gemiliano? Non ci sono soldi per gli interventi, nel piano triennale delle opere pubbliche non si possono inserire i progetti se non sono definitivi, però peccato che non molto tempo fa sulle opere, sul piano triennale delle opere pubbliche sulle vostre modifiche alle domande che io ho posto non sono state date risposte forse perché molti di quei progetti che si volevano far bere al Consiglio Comunale non erano altro che ipotesi dei layout non erano progetti esecutivi. Ne vogliamo citare uno di esempio? Il progetto per la messa in sicurezza della Chiesa Nostra Signora delle Grazie? Non c'è un progetto esecutivo. C'è un finanziamento della Regione che sarà erogato solo se ci sarà un progetto esecutivo. Ma i 190 mila € non ci sono mica nella casse del Comune, perché non la dite la verità? E che ci sono disponibili 19 mila € sempre che si presenti un progetto esecutivo, ma non sono finiti neanche i lavori che devono dare il via a un eventuale altro progetto. Ma perché non la smettete di prendere in giro la gente e magari anche i Consiglieri della vostra maggioranza che non vanno a fronte di certe cose. È vero Consigliere Muscas quello che dice il Sindaco, i finanziamenti della Regione non è che arrivano così basta bussare alla Regione e da i soldi, non arrivano neanche per intervento dei politici della Regione quello sia chiaro, non è che un politico dice oh sta bene Sestu gli diamo un po' di soldi perché voglio accontentare i cittadini, no! Finanziamenti arrivano a fronte di progetti presentati che vengono valutati non dai politici ma dai tecnici regionali. Se il progetto è in ordine il finanziamento può arrivare, se il progetto non è in ordine il finanziamento non arriverà mai. Quindi. Quindi stiamo attenti, per i finanziamenti poi per averli ci sono dei tempi da rispettare perché quando si superano determinati tempi tecnici per avere l'erogazione dei fondi se non vengono utilizzati i fondi, tornano indietro. Quello che succederà per la Chiesa Nostra Signora delle Grazie, quindi è possibile che di fronte a situazioni per quello che sta succedendo ma non nel resto del mondo, in Sardegna l'80% del territorio la gente ci sono Consiglieri che sorridono, perché non capiscono quello che sto dicendo ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia, dai Consigliere Mura ...

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Non lo capiscono perché non sanno neanche di cosa sto parlando, perché vengono qui solo per alzare la mano non per confrontarsi sui temi proposti. Quindi voglio dire è possibile con tutto quello che sta succedendo, che è successo anche in Sardegna due settimane fa dove il 75% del territorio è andato sott'acqua. Con l'esperienza che abbiamo vissuto e stiamo vivendo a Sestu non si ponga in atto qualche soluzione per mettere in sicurezza il paese? Non dico cominciando dalla zona o da via Bologna ma cominciando a mettere in sicurezza il paese. Invece si fa la via Gorizia e poi si dice votatevela tanto non passa perché non si raggiungono gli 11 voti, tanto noi ci asteniamo. Grazie, dimostrate di essere molto sensibili la gente ve ne renderà merito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Mura, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Consigliera Secci io le do la parola, però deve limitarla perché ha già parlato il suo Capogruppo. Però (intervento fuori microfono) se riguardi il regolamento comunque le do la parola lo stesso perché non voglio oggi sottrarre a nessun Consigliere la possibilità di esprimersi, prego Consigliera Secci.

CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA

Grazie Presidente, ma nel regolamento comunque c'è scritto che come ci sono le mozioni hanno diritto di parola tutti i Consiglieri Comunali, quindi non è un'interrogazione, fosse un'interrogazione non mi sarei neanche permessa perché grazie a Dio il regolamento lo conosco. Mi sento di intervenire perché è stata fatta un'accusa al Consigliere Muscas come il fautore della mozione, vi ricordo che questa mozione è firmata da tutti e tre i Consiglieri dei Riformatori Sardi quindi non è il Consigliere Muscas che ha fatto l'interrogazione ma l'abbiamo fatta nostra e quindi non penso che sia un problema solo suo ma di tutti noi. Allora a questo proposito noi abbiamo già fatto in passato altre due interrogazioni. La situazione della via San Gemiliano è molto grave le caditoie sono piene d'acqua e anche dopo 4 o 5 giorni le piogge queste caditoie continuano a mantenere l'acqua. Vicino al primo ponte venendo da Sestu le cunette, appunto, sono piene di terra che l'acqua trascina e creano un tappo e si creano anche degli effluvi maleodoranti senza tener conto che le famiglie molto spesso sono prigioniere in casa o se si trovano fuori casa sono impediti del rientro alle loro abitazioni. Ricordiamo che in questa strada appunto vi è l'unica pista ciclabile che se fosse ben tenuta, sarebbe anche magari visitata da più persone dai paesi del circondario invece oltre a non poterla usare gli altri non la possiamo utilizzare neanche noi se non a pena di sentire degli effluvi sempre poco piacevoli e rischiando ogni volta la doccia, perché se una persona sta facendo sport o una passeggiata o camminando molto spesso si vede inondata dalle macchine che passano, perché in certi tratti appunto l'acqua rimane per tanto tempo dopo le piogge. Non dimentichiamo che è una zona molto importante sia dal punto di vista culturale e religioso, tanto è vero che anche quest'anno che ha piovuto proprio il 30 agosto abbiamo avuto la strada allagata in occasione della festività di San Gemiliano, che è una delle festività più importanti per noi sestesi. Quindi è vero che la manutenzione ordinaria viene due volte all'anno e dovrebbe avvenire e non sempre avviene all'inizio della primavera e dell'autunno però io dico in queste strade magari è necessaria anche una manutenzione straordinaria specialmente in queste zone dove è necessario ripassarci più volte. Ma mi riferisco anche ad altre zone come appunto via Monserrato con l'incrocio con via Bologna perché ogni volta che piove è capitato anche questo lunedì quella strada diventa... vi è dell'acqua che ristagna. Per quanto riguarda invece via Michelangelo addirittura qualcuno si è murato anche il portone d'ingresso, perché non può entrare in casa, quindi per evitare di avere sempre stavolta rispondendo anche al Consigliere Angioni non avendo scantinati hanno dovuto chiudere comunque gli accessi del primo piano. Poi vorrei dire anche che le abitazioni che vi sono in via Bologna, in via San Gemiliano, in via Michelangelo ed in altre strade di Sestu sono avvenuti tramite una autorizzazione urbanistica quindi non è che si deve dire peggio per voi che avete costruito lì perché gli scantinati sono stati autorizzati dall'Ufficio Tecnico del Comune di Sestu, qualcuno 30 anni fa, qualcuno 35 come via Bologna, ma via San Gemiliano anche le recisioni delle case sono state fatte previo, credo, progetto urbanistico quindi di conseguenza non si può dare la colpa ai cittadini per aver costruito o fatto i cancelli lì. Bisogna risolvere quelli prima di dare l'autorizzazione risolvere i problemi se si pensa che si possono creare. Poi è vero che ci possono essere dei mancati conferimenti a livello nazionale che non

trasferisce i soldi ai Comuni, è vero che la Regione non trasferisce soldi agli Enti Locali, è anche vero che comunque dei soldi anche nel piano triennale delle opere pubbliche che abbiamo approvato da poco, progetti ce ne sono, si è messo mano alla viabilità di Sestu però avendo sempre delle priorità che per questa maggioranza sono tali, mentre invece probabilmente ce ne sono altre. Come da bravo capofamiglia, in genere, se io ho una situazione di precarietà nella mia casa quando vado al supermercato compro il latte, pasta e pane. Non compro pesce, aragosta e il superfluo quindi anche questa Amministrazione molto spesso ci siamo sentiti rispondere sì è una questione di scelte noi stiamo amministrando e scegliamo. Sì è vero ma non state amministrando come farebbe un buon capo di famiglia, state amministrando secondo dei canoni che non rispondono a quelle che sono le reali esigenze dei cittadini per cui ci sono dei marciapiedi in granito, ci sono delle rotonde che sono inutili, vengono riasfaltate strade che non ne avevano bisogno mentre altre priorità, le vere priorità del paese vengono trascurate. Questo è il problema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliera Secci Maria Paola, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pintus Fabio.

CONSIGLIERE PINTUS CARLO

Buonasera a tutti. Innanzitutto saluto gli abitanti di via San Gemiliano che oggi forse ci siamo dimenticati di salutarli, in questo periodo e anche grazie al Consigliere Muscas li abbiamo visti spesso qua, ma non li avrà portati sicuramente il Consigliere Muscas era dovuto alla situazione di disagio che loro vivono, però sa cosa le dico Consigliere Muscas? Io parlo col Consigliere Muscas perché è lui che l'ha esposta la mozione non è che... mi era piaciuto quando lei entrando in Consiglio Comunale ha detto che era vicino ad Onofrio Farris però non si sarebbe comportato come lui, nel senso non che Onofrio Farris si è comportato male anzi, però lei sarebbe stato più insistente più... Però questa sera mi sa che sono uscite alcune cose che forse si è dimenticato di raccontare agli abitanti di via San Gemiliano. Le racconto io e sono queste: che noi dell'Amministrazione, io Consigliere Comunale che sono in questo banco dal 2005, nel 2009 abbiamo approvato un progetto per mettere a posto questo e non c'è bisogno di ridere lei ha accusato gli altri io non sto ridendo, lei ha accusato gli altri che ridevano di lei, adesso perché lei lo fa nei miei confronti? (Intervento fuori microfono) ecco io allora mi rivolgo, mi rivolgo agli abitanti di via San Gemiliano, (intervento fuori microfono) no, no, io mi rivolgo a chi voglio non è lei a dirmi a chi mi devo rivolgere eh, penso che ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Prego Consigliere Pintus lei deve guardare verso la Presidenza, e faccia il suo intervento. Loro ascoltano

CONSIGLIERE PINTUS CARLO

Allora Presidente, va bene scusate non posso... comunque noi nel 2009 abbiamo approvato questo progetto, i progetti che si stanno eseguendo a Sestu adesso le opere che vengono eseguite adesso sono del 2009, questa Amministrazione c'ha una linea, un programma e sono questi che sta portando avanti, quindi io le dico una cosa, io non faccio...

quello che mi sta facendo vedere caro Consigliere Muscas, l'ha detto lei stesso sono quelle del 2013, 2013, 2014 e 2015, ma forse lei pecca anche in questo, sono pubblicate in quelle del 2009, 2010, 2011. Quindi caro Consigliere Muscas io le preannuncio anche che il Gruppo Sestu Domani vota a favore della sua mozione perché non sarei coerente a quello che la nostra Amministrazione ha scelto nel 2009. E poi siamo stati accusati di essere ipocriti. Mah uno che approva un progetto per fare un'opera lì è ipocrita, va bene. Poi non ho capito ancora qual è la cosa più importante della via San Gemiliano? Mettere a posto, che non si allaghi più o la pista ciclabile e l'illuminazione. Qual è? Ditecelo. Perché a questo punto se è la pista ciclabile dico che a Sestu opere più importanti della pista ciclabile ce ne sono migliaia, dietro di lei c'è il Consigliere Mura che abita in via Bologna e la conosce bene, prima in Consiglio Comunale nel pubblico c'era una persona che abita in via Michelangelo e forse sta peggio di quelli che abitano in via San Gemiliano, forse sta peggio può darsi che mi sbaglio, però forse sta peggio perché come ha detto la Consigliera Secci hanno dovuto sollevare dei muri per non entrare l'acqua, quindi problemi a Sestu ce ne sono tantissimi, tantissimi e noi ci stiamo impegnando per fare in modo che vengano risolti, noi, sì questa Amministrazione, se non le risulta mi dispiace non so come dirglielo. Comunque se le fa piacere o se da questo lo vuol capire, noi Gruppo Sestu Domani votiamo a favore perché non saremmo coerenti con la scelta fatta nel 2009. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Pintus. Mi ha chiesto la parola l'Assessore Cardia, prego Assessore Cardia.

ASSESSORE CARDIA SERGIO

Ma le parole del Consigliere Carlo Pintus in qualche modo mi aiutano fosse altro per fare chiarezza su una cosa. Che sarebbe troppo semplice andare in via San Gemiliano e incontrare uno per uno gli abitanti che ci abitano lì e dire che l'Amministrazione domani mattina va e risolve il problema dell'allagamento e magari gli ristora anche i danni che hanno subito in passato. E magari probabilmente contrariamente a quanto afferma il Consigliere Mura magari ci portiamo a casa anche qualche voto, perché non c'è cosa peggiore del dire delle cose sapendo di dire delle cose che non rispondono alla verità. E le mettiamo in fila una per una. Allora: un Consigliere Comunale come Luciano Muscas che io apprezzo per la caparbietà che ci mette nel portare avanti le problematiche, però che non va a vedere se è vero o non è vero che c'è un progetto approvato per la soluzione della via San Gemiliano, poi non può andare avanti perché parte con il piede ingessato, perché parte dicendo una cosa che non è vera e così pure gli altri Consiglieri, soprattutto quelli che hanno avuto esperienza di governo al Comune di Sestu, che conoscono forse un po' meglio Luciano, senza levare niente alle tue capacità e alle tue possibilità, però che hanno vissuto meglio di te l'Amministrazione, che ne conoscono il funzionamento e che sanno che cosa vuol dire oggi amministrare un Comune dove tutti i mali del mondo sono in capo al Comune. Tutti dal primo all'ultimo. E si sbaglia ancora a minimizzare o a rendere ridicole le cose vere, perché chi afferma come fa una parte del Partito Democratico di Sestu, chi afferma che ancora a Sestu non c'è coscienza nella gestione del territorio sta affermando falsità, perché gli studi più seri sulla morfologia e sui problemi idraulici del Comune di Sestu li abbiamo fatti noi, perché dovevamo farli non perché siamo particolarmente intelligenti, perché eravamo obbligati a farlo e li abbiamo fatti a partire dallo studio del PAI a partire dallo studio della fascia allagabile prevista nello strumento urbanistico perché non abbiamo mai pensato, mai, neanche un minuto di poter fare un qualche cosa che mettesse a repentaglio la sicurezza dei nostri cittadini. Cosa che purtroppo in passato non è stato fatto, e cosa che, purtroppo Sestu sta ancora scontando cose

che spesso qualcuno dimentica anche delle responsabilità di una crescita tumultuosa che il paese ha avuto in mancanza di regole certe e in mancanza, soprattutto, di dotazione di quei servizi che oggi probabilmente avrebbero impedito in buona parte, non in tutto, in buona parte avrebbero impedito di ripetersi di problemi di carattere idraulico che invece stiamo vivendo. Quindi la verità e la responsabilità di chi si pone ad amministrare un paese complesso e complicato come quello di Sestu presuppone una cosa perdendo voti di avere la capacità di dire la verità, assumendosene la responsabilità. Poi è vero che il problema di San Gemiliano è un problema urgente, è un problema cocente che va fatto domani, ma è vero per tanti altri problemi, perché abbiamo citato dati complessivi sulla Sardegna ma avete notato una cosa? Che a Sestu di problemi ce ne sono più di uno che si sono accumulati perché in passato non è stato approvato manco una di cosa e che poi alla fine questa Amministrazione dal 2005 in poi si è trovata a gestirli tutti insieme, ma che oggi il padre di famiglia non solo deve esercitare la funzione del buon padre di famiglia e non del capo, ma oggi il buon padre di famiglia non arriva a fine mese come sentiamo dire nel telegiornale, come conosciamo perché le viviamo le situazioni di Sestu, l'Amministrazione è esattamente nelle stesse condizioni che a fine mese può comprare pane e acqua e bisogna scegliere, e bisogna scegliere e allora la responsabilità dell'amministrare è scegliere e tutte le cose che Sestu ha bisogno di cui Sestu ha bisogno sono tutte urgenti dalla prima all'ultima. Cosa è successo? Perché soltanto chi ha visto gli atti e chi vuole ragionare di Amministrazione con un minimo di serietà, chi ha visto gli atti sa che gli appalti che stanno partendo oggi, che gli appalti che stanno partendo oggi non sono di oggi, sono del 2009, 2010, 2011 perché? Perché il patto di stabilità che ci ha strozzato in quegli anni e che in questo periodo avete letto perché è stata fatta una battaglia per cui il fondo unico non rientra nel patto di stabilità e abbiamo recuperato la capacità di spesa, perché lo Stato ha allargato poco, poco il patto e abbiamo recuperato un'altra piccolissima capacità di spesa e queste cose qui ci hanno consentito di far camminare alcuni progetti che sono vecchi di 5 - 6 anni. Questo è. E i progetti che abbiamo fatto nel piano delle opere pubbliche con questo ritmo mica le facciamo nel 2013, perché l'avete capito come funziona l'Amministrazione o non l'avete capita e probabilmente la programmazione del 2014 scivolerà, scivolerà e quindi arriveremo anche a fare quelle cose che abbiamo detto che vanno fatte. Ma signori miei perché insomma c'è qualcuno che sta facendo anche esperienze, come dire, politico amministrative fuori di Sestu. Ma davvero c'è qualcuno che vuol venire a Sestu perché ci sono oggi fortunatamente quattro persone in più che ascoltano il Consiglio Comunale a dire che il Comune di Sestu non chiede soldi alla Regione e che basta chiedere che i soldi la Regione li assegna senza guardare in quali Comuni vanno a finire i soldi? È vero che Babbo Natale è vicino però a Babbo Natale non ci crede più nessuno se diciamo queste cose, a voler fare troppo i bravi si finisce col fare la figura dei puntini, puntini, puntini, di quelli che non possono essere credibili perché non funziona così, perché di finanziamenti ne abbiamo chiesto e tanti ne abbiamo chiesto di finanziamenti, quelli che arrivano sono quelli che anche a livello Regionale fanno il conto con il patto di stabilità. E allora per dirne ancora un'altra di verità siamo arrivati nel 2013 che per la prima volta nella storia della Repubblica Italiana lo Stato non trasferisce più una lira ai Comuni. E i Comuni i soldi se li cercano con la imposizione diretta che vuol dire IMU, che vuol dire TARES o come tutti i nomi che abbiamo inventato. Però quando abbiamo parlato di IMU che il Comune di Sestu l'ha messa al 2 per mille e oggi leggiamo nei giornali che i cittadini devono pagare la differenza tra il 4, il 5, il 6 dove hanno messo oltre il 4 per mille che era il minimo previsto dalla come si chiama, noi abbiamo messo il 2 per mille, e qui ci siamo scatenati a dire no ma mettiamo ancora una fascia di esenzione ma aiutiamo i più deboli, e diminuiamo le entrate del Comune. Abbiamo parlato di TARES e abbiamo la TARES tra le più basse in assoluto della Provincia di Cagliari e però ci siamo scatenati a dire abbassiamola ancora. E allora se facciamo una gara a dire che cerchiamo, giustamente, perché è fuori discussione che è giusto cercare di pesare il meno possibile sui nostri cittadini e l'abbiamo fatto, e l'abbiamo fatto facendo tutto il possibile per tenere basse

tutte le imposte locali, le tasse locali le abbiamo tenute basse, abbiamo allargato la fascia di esenzione, ci siamo inventati di tutto per non colpire i nostri cittadini. Però eravamo consapevoli di una cosa che tenere l'IMU al 2 per mille e non al 4 per mille voleva dire, giustamente, non far pagare per la prima casa nessuno, però al Comune mancano i soldi. Tenere l'IRPEF alla più bassa in assoluto dei Comuni voleva dire che il Comune non incassa allora è evidente che se in questa tasca non mi entra nulla io non vado a comprare perché non mi entra però non sto dicendo che abbiamo sbagliato, abbiamo fatto bene però nel momento in cui abbiamo fatto bene dopo ce lo dobbiamo ricordare, che se io incasso 100 la bistecca non me la posso permettere devo mangiare pane e acqua e stiamo mangiando pane e acqua. A conclusione e scusatemi per il calore dell'intervento però mi dispiace che persone che stimo solo perché arrivano in Consiglio Comunale 4 persone in più che giustamente rivendicano la soluzione del problema ci scateniamo a raccontare le barzellette. Non può essere così, non può essere così, non può essere e allora credo che il problema di via San Gemiliano esiste ed esiste tutta la volontà di questa Amministrazione di risolverlo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Bene. Grazie Assessore Cardia. Ricordo che la discussione può essere anche chiusa però siccome non voglio fare qui il censore io concedo, a norma di regolamento, sulle discussioni e norme generale ciascun Consigliere può intervenire per la seconda volta non più di 5 minuti. E chiude il Sindaco. Quindi naturalmente significa che il Capogruppo dei Riformatori che è tenuto per 10 minuti adesso può intervenire solo per 5 minuti e così gli altri Consiglieri Capogruppo, Capogruppo. Se ci sono... 5 minuti, 5 minuti e sarò fiscale perché dopo di che si arriva anche alla seconda fase sulla dichiarazione di voto. Norme generali articolo 46. Chi intende intervenire? Consigliere Muscas deve intervenire? No, se deve intervenire c'ha 5 minuti di tempo, che poi che voglia o no può nel suo intervento rispondere, riprendere e chiudere. Prego 5 minuti e sarò fiscale perché prima non lo sono stato. Prego Consigliere Muscas.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Sarà fiscale e io sarò breve. Per intanto voglio rispondere al signor Sindaco quando dice che non è vero che quei lavori li ha iniziati lui con tanto di cartello Assessore Pili 2003. Allora Assessore della Giunta Taccori e a questo ci ritorneremo signor Sindaco. Sicuramente ci torneremo. Poi voglio rispondere al Consigliere Farris che giustamente dice che è un problema che riguarda solo me perché abito lì e che in ogni caso è per cercarmi qualche voto lei e il suo compare per cercarmi qualche voto senza minimamente pensare che parlando così..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Farris e Consiglieri invito a prendere posto... sì allora non può parlare, però la invito a prendere posto ...

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Pensare che parlando così offende tantissimi che vivono questa situazione in una maniera drammatica, sia perché hanno dei bambini disabili a casa, e hanno sempre la paura di dover ricorrere a un servizio ospedaliero per cure o per quant'altro, ciò che non avete valutato

voi signori. Giustamente ha detto bene il Consigliere Pintus, che anche via Michelangelo, anche via Michelangelo è una strada a rischio, è una strada che quelle persone mischini hanno bisogno di vedersi risolvere anche quel problema. Però qui si parla di priorità, quel problema io l'avevo detto anche in altre occasioni secondo me è risolvibile e anche meno costoso di quello di via San Gemiliano, ma non è la volontà di questa Amministrazione perché diversamente 10 anni di Amministrazione e non aver mosso una pietra scusatemi è troppo. È troppo e non venite a dire che c'è un progetto del 2009 perché se c'è realmente un progetto del 2009 io ci credo come c'è un progetto del 2004 per la caserma dei Carabinieri, ok? C'è anche quel progetto signori, vi siete dimenticati? E allora cosa vuol dire? Che quel progetto è veritiero quello della caserma non è veritiero non serve a niente, vero? No, signori è che qui il problema è diverso, che voi in parte ce l'avete contro via San Gemiliano, perché questo state dimostrando, che 10 anni di Amministrazione non è vero che non si poteva risolvere niente di quel problema, nessuno. Perché anche quelle piccole cose di ripulire i pozzetti non lo fate, perché anche oggi se voi andate, cari signori, quelli che non credono a quello che c'è bisogno da fare lì, l'acqua c'è ristagna, è ancora fuori dopo 3 giorni. Poi sulla sinistra salendo c'è almeno per un mese e la gente deve passare per forza a centro strada, non bastano gli alberi e i rami che a quelle macchine grosse che le fanno passare a centro strada perché non possono passare a ciglio strada perché diversamente rompono la macchina e con quelle macchine c'è tanto di quel pericolo per gli altri che alzano che voi sicuramente queste cose non le vivete, non li avete viste ma è inutile che stiamo a discutere se non le vivete. Allora o mi credete o andate lì a verificarlo ogni qualvolta succedono queste cose, perché almeno così vi rendete realmente conto di quello che succede, caro Assessore, lei parla bene ma razzola male, veramente, veramente perché io mi ricordo quando è stato fatto lo studio idrogeologico e l'aveva fatto Tore Pisu, tirando fuori tutto le core, le cunette, tutti i passaggi d'acqua per un intervento per darci i soldi in un'epopea adesso non mi ricordo esattamente signor Sindaco dovrebbe ricordarsi di questa cosa, che ci hanno dato soldi per tanto tempo, non è uno studio che oggi ha fatto, questo studio esiste da molto tempo (intervento fuori microfono) no, no si sforzi lei di controllare perché a quanto pare lei caro Assessore ha detto noi spendiamo poco, pane e acqua. Ehi alla faccia della pane ed acqua ma vede della gente in paese ma sa quello che state facendo è agli occhi di tutti. Cosa vuol dire pane ed acqua e mi fate un coso, un marciapiede in granito, andate in via Ottaviano Augusto decori da qua e decori di là. Via Cagliari anche poteva essere realizzata con una spesa minore tante spese minori, un albero 900 €, pane e acqua, la gente le vede queste cose abbiate pazienza, le vede cosa vuol dire pane e acqua? Risparmiare? Ma di che cosa risparmiate voi, cosa risparmiate? Caro Assessore vede io avete ragione io non ho una casa lì c'è l'ha mio figlio lì la casa, io abito in via Verdi, il Sindaco lo sa che abito in via Verdi da sempre non abito lì però mi preme quella strada, mi preme perché passo 4 volte al giorno e mi rovino la macchina come me la rovino io la rovinano tutti i cittadini che passano da lì e non solo gli abitanti, ricordatevelo, che questo non è un problema dei soli abitanti ma anche uno che deve andare a San Gemiliano oppure ha un terreno lì, oppure deve fare qualche passeggiata quello che vuole perché ognuno può fare quello che vuole, però li deve passare e non è giusto che ci stia quest'acqua lì che veramente guardate è una cosa vergognosa. Lì c'erano dei cartelli che scrivevano "Vergogna", è una vergogna. Un progetto del 2009. Al progetto del 2009 portandolo in Regione allora la Regione dice no a questo progetto non diamo niente perché dobbiamo dare soldi, d'altronde non causa niente. No credo che sia proprio così guardi Assessore, io credo che quando c'è un progetto ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Muscas la invito a chiudere.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Ma 5 minuti non ci sono signor Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Lei c'ha 7 minuti, la invito a chiudere.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Adesso vado a chiudere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

No, no chiuda per favore.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Vado a chiudere. Io non credo che avendo un progetto come tanti altri progetti tipo quello di fine via Giulio Cesare per arrivare... anche quello è stato finanziato dalla Regione. Io non credo che per quella zona a rischio idrogeologico con anche avendo avuto dei precedenti e quant'altro che non si possa almeno chiedere, almeno chiedere. Io non lo so. Comunque per adesso chiudo Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Muscas. Ci sono altri (intervento fuori microfono) per cortesia, Assessore Cardia. Per cortesia allora ci sono altri interventi? Prego Consigliere Argiolas Antonio.

CONSIGLIERE ARGIOLAS ANTONIO

Grazie Presidente. Scusatemi ma io per la popolazione più che altro io non sono un politico, perché poi alla fine vorrei fare delle cose giuste per la popolazione ma per qualsiasi però non mi piacciono certe affermazioni che fate punto il dito, tu perché io non c'ho lo scantinato, cioè sono delle cose brutte, perché poi aspetta fammi finire, sono delle informazioni un po' bruttine perché poi non pensate che poi se succede qualcosa la colpa è la sua, la colpa è la mia. Vi dovete prendere anche le responsabilità perché qui ci sono dei cittadini che veramente c'hanno dei problemi non per discutere dei vostri... vi mettete sempre a litigare, abbiate pazienza. Datevi una controllata un po' tutti i Consiglieri ma non solo della minoranza anche della maggioranza perché a volte siete anche offensivi. Ma quello vale per tutti eh, comunque giustamente signori siamo qui perché aspetta poi rispondi (intervento fuori microfono) ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Angioni per cortesia. Per cortesia Consigliere Angioni

CONSIGLIERE ARGIOLAS ANTONIO

A me questo non me lo puoi dire che mi devo mettere uno specchio avanti, perché non ho mai offeso nessuno, sono stato sempre pacato quindi giustamente non è che mi devo mettere in uno specchio non mi serve a me uno specchio. Abbi pazienza Consigliere. E voglio dire questo smettiamola, ci sono delle persone che hanno dei problemi cerchiamo di tutti assieme di risolverli, ma non ci puntiamo il dito. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Prego Consigliere Argiolas. Altri interventi? Bene se non ci sono altri interventi chiude il Sindaco. Prego signor Sindaco.

SINDACO ALDO PILI

Grazie Presidente, grazie. Io cercherò di soddisfare le esigenze di chiarezza e di risposte che sono nate all'interno del Consiglio Comunale. In parte sono state anche già anche offerte, sono state offerte dal Consigliere Farris e dal Consigliere Angioni e dall'Assessore prima e dal Vicesindaco Cardia, però io ritengo che sia opportuno fare anche altre considerazioni che vanno al di là del mero dato tecnico, perché devo dire che per certe affermazioni che sono state fatte qui io sono veramente esterrefatto, Presidente, perché c'è da fare una valutazione seria e responsabile sul fatto che persone che si propongono di amministrare una comunità facciano ricorso a un sistema di demagogie e di populismo senza nessun dato di realtà. Non si possono illudere le persone con affermazioni superficiali, con affermazioni che non hanno una validità documentale di quello che si dice. Io voglio fare un passo indietro adesso, ricordo il periodo dell'alluvione del 2008 e anche qualche Consigliere Comunale lo sa perché il Comune è intervenuto, qualche Consigliere Comunale lo sa, che l'Amministrazione Comunale in quella circostanza si è veramente impegnata al massimo per cercare di sopperire ai disagi che si sono creati in questo momento, qui abbiamo una testimonianza che è quella della Dottoressa Licheri che io non voglio chiamare in causa, ma lei che è stata in prima fila come tanti altri Funzionari del Comune abbiamo, siamo riusciti a mettere in campo, siamo riusciti a mettere in campo, in una mattinata una squadra di azione che ha mosso tante imprese locali per cercare di sopperire ai disagi che si sono creati in alcune ore di piogge violente che si sono registrate in quei paesi e nell'arco di brevissimo tempo, nell'arco di brevissimo tempo, l'Amministrazione Comunale è riuscita a superare tutte le difficoltà infrastrutturali che si sono create grazie all'impegno che c'è stato. Questo per quel momento. E vorrei dire una cosa che nei periodi quando... nei periodi in cui non si verificano queste eccezionalità abbiamo alcuni contesti del nostro paese che presentano delle oggettive difficoltà, presentano oggettive difficoltà che non datano da 8 anni a questa parte o da 10 anni come dice il Consigliere Muscas, cioè da quando io ho fatto quell'anno e due mesi di esperienza da Assessore ma datano da prima, datano anche dai periodi in cui il Consigliere Muscas era responsabile dell'Amministrazione con altre persone, ma non che io voglia farne una colpa al Consigliere Muscas la realtà era quella bisognava rendersene conto perché quando è stato definito dalla Regione il PAI, il Piano di Assetto Idrogeologico ha individuato nella nostra realtà delle zone che erano più sensibili in termini di rischio idrogeologico di altre fra le quali la via San Gemiliano e qui ha ragione il Consigliere Angioni quando dice che quella è una zona dove per vocazione sua è portata ad essere allagabile ed in più l'inurbamento cioè il fatto che sia stata realizzata qualche recinzione ha accentuato i problemi di questa zona. In più l'asfalto realizzato in quella strada li ha accentuati ancora

maggiormente perché l'asfalto e quindi la sagomatura della strada ha creato una barriera che indubbiamente crea ancora maggiori difficoltà. Questa è la realtà con cui dobbiamo confrontarci, non si può dire che cosa aspettate a risolvere un problema per il deflusso dell'acqua, ma l'abbiamo ripetuto tante volte qui la zona della croce alla fine della zona urbana di via San Gemiliano è più bassa rispetto al fondo del canale che scorre 700 metri più avanti, un chilometro più avanti. Che cosa vuole dire questo? Che effettivamente bisognerà fare delle opere di una certa struttura ingegneristica per consentire che vengano per favorire il deflusso dell'acqua. Ma c'è anche un'altra cosa solo due anni fa come dicevamo in questi giorni in Giunta e con vari Consiglieri Comunali, sono stati spesi centinaia di migliaia di euro per abbassare il fondo di quel canale, per togliere le canne e dopo due anni, due anni ci sono più canne di prima, il fondo si è sollevato nuovamente. Signori voi potete metterla come volete ma non il Comune di Sestu ma nessun Comune ha la possibilità di intervenire in contesti del genere se non c'è a monte un intervento di un'autorità superiore che tenga sotto controllo questi sistemi. Noi allora cosa facciamo? Noi siamo pronti sempre ad intervenire per l'emergenza come abbiamo sempre dimostrato e io invito i cittadini che invece di alimentare questo loro sentimento di rancore immotivato nei confronti dell'Amministrazione a fare ad essere presenti in Amministrazione per qualunque esigenza e noi saremo pronti perché molti problemi di cittadini che abitano in quella zona e che provano disagi per carità e questo lo sappiamo bene e lo viviamo e lo sappiamo non che non la vediamo la zona la viviamo come la vive lei, Consigliere Muscas, e più di quanto la viva lei mi permetta perché lei, perché lei ha una visione del tutto parziale e soggettiva della situazione, noi abbiamo una visione più complessiva e siamo pronti in qualunque momento a soddisfare qualunque esigenza e qualunque emergenza dei cittadini finché non porremo rimedio. E poniamo rimedio con questo progetto che potremo anche rivedere se fosse necessario ma questo progetto sgombriamo il campo una volta per tutte è stato approvato dalla deliberazione della Giunta Comunale del 22 dicembre 2009 "Lavori per il completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria della strada Sestu San Gemiliano, approvazione progetto definitivo esecutivo secondo stralcio". Perché non dimentichiamoci che in quell'anno è stato realizzato anche l'asfalto dal ponte sino a San Gemiliano, non dimentichiamoci di questo. Se è stato approvato il progetto esecutivo i soldi ci sono chi dice che non ci sono i soldi? E se volete conferma di questo chiedete ai tecnici del Comune che ne sanno più di tutti noi perché non si approvare un progetto esecutivo se non ci sono dietro i soldi. I soldi ci sono è che, come diceva l'Assessore Cardia purtroppo non ci consentono di spendere, ma voi pensate che con tutti i progetti esecutivi che abbiamo approvato che ci fa piacere tenerli nel cassetto e non eseguirli? Ma bella gente saremmo se ragionassimo in questi termini. Ma non è meglio invece eseguirli i progetti? A noi ci farebbe comodo mettere in campo tutto quello che abbiamo pensato ideato e finanziato, finanziato perché ci siamo ingegnati anche a trovare i finanziamenti, finanziato e anzi ad impegnare le risorse che le precedenti Amministrazioni non hanno mai impegnato e le abbiamo impegnate noi, le abbiamo impegnate noi, solo che non le possiamo spendere perché, lo si prenda come si vuole, il patto di stabilità è una camicia di forza che non consente ai Comuni di muoversi e chi dice il contrario dice una menzogna, dice una menzogna. Via Gorizia, per notizia ulteriore, ripetuta e ribadita ancora una volta è un appalto del 2009 e non si può una volta che c'è un appalto, che c'è una ditta aggiudicatrice dire ti tolgo tutto e non la fai la cosa, devi farla eseguire e meno male che le eseguiscono alle stesse condizioni del 2009. Questa è la realtà, non si possono dire cose non vere e cose che non corrispondono al vero, se è stato approvato il progetto certamente c'era nel piano annuale delle opere pubbliche non può essere approvato un progetto e finanziato se non è previsto nel piano annuale delle opere pubbliche (intervento fuori microfono) scusate ecco perché io dico sono esterrefatto, Presidente, perché persone che siedono qui da tanti anni ancora non hanno capito questo meccanismo e questo è grave. È grave Presidente. Perché queste sono le persone che domani quando abbiamo finito fra un mese, fra sei mesi, fra un anno e mezzo devono

venire qui e assumersi la responsabilità di amministrare. Questa è la situazione. E non possiamo ragionare illudendo le persone su fatti non veri, su cose non vere, perché siamo stati sempre pronti ad intervenire e sfatiamo anche un'altra leggenda. Un altro modo di interpretare la realtà perché e questo soprattutto dal Consigliere Mura Antonio. Mura Antonio io vorrei con molta serenità, con molta pacatezza perché è giusto che si ragioni in questi termini e ci si confronti così, dire al Consigliere Mura ribadire ancora una volta perché è già successo. Noi abbiamo ottenuto tanti interventi non perché abbiamo chiesto alla Regione Consigliere Muscas perché oggi non si chiede più alla Regione, oggi la Regione cosa fa? Perché questo è un percorso più, diciamo più corretto e più oggettivo, oggi la Regione fa dei bandi, mette delle risorse a disposizione e dice ai Comuni c'è questo bando per realizzare delle opere che abbiano questa finalità, questa finalità. Partecipate se hai i titoli e hai i criteri per poter accedere a questi finanziamenti avrai i finanziamenti. Consigliere Muscas per tutti i bandi che oggi sono stati fatti la via San Gemiliano non rientrerà mai in finanziamenti del genere, a parte che non ce n'è bisogno perché già finanziato, è già finanziato, non ce ne è bisogno ce li abbiamo i soldi, non ce li fanno spendere. Non ce li fa spendere la Regione, non ce li fa spendere lo Stato. Cosa dobbiamo fare? Ditecelo voi cosa dobbiamo fare a questo punto. Perché noi abbiamo anche un altro progetto esecutivo approvato ed è uno di quelli che partirà per prima appena si creeranno le condizioni nel 2014, ed è la rete di adduzione delle acque bianche di via Vittorio Veneto per alleggerire ancora di più il problema di via Michelangelo e aree con termini. E quelle noi le cose le facciamo sulla base delle esigenze fondamentali dopo un certo periodo, quando siamo stati costretti a seguire determinate regole. L'altro problema messo in campo urgente, impellente era quello di intervenire le condizioni di via Repubblica, nella scuola di via Repubblica, siccome su quel fronte ci hanno dato dei finanziamenti lo Stato e la Regione toglieremo i nostri soldi per dedicarlo ad altro però possiamo intervenire l'anno prossimo tra le prime opere che potremo mettere in appalto. Questo è che dobbiamo fare. Con la Pubblica Amministrazione bisogna ragionare con termini che sono veramente ben schematizzati e previsti dalla normativa, ma avete consapevolezza che oggi dal trenta di novembre noi non possiamo muovere un centesimo perché ci è impedito in quanto le regole contabili impongono ai Comuni dal 30 novembre al 31 dicembre di non muovere un centesimo quello che è fatto è fatto, quello che non è fatto non si può più fare. Finché non approveremo il prossimo bilancio del 2014 non possiamo fare nulla e cercheremo di correre per fare anche quello. Non possiamo neanche mandare in appalto delle opere già approvate in termini esecutivi perché non avremo bilancio. E allora io sfido il Consiglio Comunale, anche in un confronto serrato e dialettico mettiamoci tutti d'impegno, facciamo in modo che tra gennaio e febbraio approviamo il nostro bilancio, poi lo correggeremo nel corso dell'anno, ma correggere non vuol dire che quando l'Amministrazione viene qui con una variazione di bilancio perché si è resa necessaria allora si boccia per principio, non vale questo discorso troppo comodo, troppo comodo così non è così che si fa. Si collabora e si contribuisce perché oggi visto il percorso dell'Amministrazione chiunque dovrebbe contribuire oggi, ormai il dato politico qui è consumato non ce ne è più. Dovreste averlo capito questo, non è attaccando me che otterrete i voti perché io il percorso da Sindaco qui l'ho finito, l'ho finito è un altro percorso che dovete immaginare concreto, reale senza illusioni per i nostri cittadini come ha fatto questa Amministrazione da 8 anni e mezzo senza illusioni, camminando giorno per giorno e cercando di conquistarsi l'operatività che noi abbiamo messo in campo e che ha permesso di realizzare tante opere a Sestu. Questo abbiamo fatto e l'avete visto attraverso gli atti fondamentali che noi qui abbiamo portato e contro i quali abbiamo sfidato non solo, ma anche cercato l'appoggio del Consiglio Comunale. Chi non ha capito questo non può pretendere, secondo il mio modo di vedere, perché io, ripeto, io non ho prospettive qui a Sestu come Sindaco vorrò fare altro probabilmente ma qui è finita per me, quindi io sollecito il Consiglio Comunale veramente ad avere un altro approccio con i problemi, creando le condizioni per favorire la realizzazione di queste opere, perché altrimenti non le faremo mai

se continuiamo così, perché finché noi siamo maggioranza qui, perché la maggioranza può cadere da un giorno all'altro, ma finché siamo maggioranza e qui mi riallaccio al Consiglio scorso, finché noi siamo in maggioranza qui anche se la maggioranza per problemi di qualche Consigliere Comunale non ha i numeri per deliberare, senso di responsabilità istituzionale vorrebbe che anche l'opposizione stia in aula a ragionare sui problemi che vengono portati. Invece questo non è mai stato dimostrato, appena vedete che qualche Consigliere Comunale manca (intervento fuori microfono) quando vedete che qualche Consigliere manca allora scappate tutti, scappate tutti, questo è successo ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia, per cortesia.

SINDACO ALDO PILI

E voi pensate che la Giunta dopo tutto il lavoro fatto con la collaborazione degli uffici abbia la preoccupazione di questa mozione? È fatta solo che collaborate a trovare il momento per realizzare le opere, questo io vi dico signori, è questa la realtà. È una realtà che è dura, difficile e che ha bisogno anche, permettetemi di dirlo, di un altro livello di impegno che molti non dimostrano, che molti non dimostrano, quindi confrontarsi con l'Amministrazione, non vuole dire confrontarsi con il Sindaco e la Giunta, vuol dire confrontarsi con l'Amministrazione studiarli i problemi, verificare le soluzioni e cercare a quelle soluzioni di darle le gambe necessarie per poter essere attuate. Ecco perché io dico la mozione la voto, io sono il primo a votarla Consigliere Muscas, sono il primo a votarla perché nel momento in cui si creano le condizioni quest'opera è realizzata e potrò dire io come Sindaco ho realizzato anche quell'opera. Scusi eh, non è ... va a mio vantaggio non va a vantaggio suo perché lei ha sollevato il problema, ma se non è realizzato evidentemente qualche problema c'è. E quindi dobbiamo avere la consapevolezza di quali sono i problemi e di come tutti insieme possiamo affrontarli. Ecco è questo che io volevo dire, quindi è un accorato appello che io ho fatto anche con toni troppo accesi e me ne scuso, e me ne scuso, però signori veramente guardate amministrare è un problema che presenta difficoltà continue, giorno per giorno, anche per le cose più semplici ed elementari ecco perché io vi invito tutti veramente a parte le differenze di pensiero, di soluzioni per i problemi invito tutti ad affrontarle in termini concreti i problemi per verificare come veramente si possono risolvere. Rispettando ed essendo obbligati a rispettare le leggi che lo Stato Italiano ci ha dato, finché non cambieranno quelle saranno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Sindaco. Passiamo alle dichiarazioni di voto, devo ricordare che durante la discussione il primo intervento in alcuni Consiglieri si sono già espressi e quindi per cui la dichiarazione di voto è stata già fatta nel primo intervento e ricordo per quanto riguarda il Gruppo PD il Consigliere Angioni con l'astensione, il Gruppo PD secondo gruppo la Consigliera Mura per conto di... e poi fatemi capire e quindi adesso ho la... PD ho detto secondo Gruppo PD, quindi adesso restano gli altri Gruppi invito il Capogruppo, chi intende riprendere la parola per concludere la dichiarazione di voto. Prego Consigliere Mura. Le ricordo che siamo in dichiarazione di voto e sa benissimo quanto tempo ha.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Sì, mi ricordo perfettamente quanto tempo ho, mi pare un quarto d'ora, no? Sarò breve e cercare di motivare la dichiarazione di voto. Io apprezzo il calore profuso dal Sindaco nel suo intervento e anche dal Vice Sindaco, entrambi hanno detto delle cose in parte corrette e in parte ci hanno messo un po' di fantasia politica e quindi le cose non sempre sono come si vorrebbero far credere, il problema sollevato da questa mozione va in un'altra direzione rispetto a quello che c'è contenuto in quella cartellina e io ho l'impressione che anche completando l'intervento previsto in quel progetto non si risolveranno i problemi dell'allagamento o degli allagamenti lungo quella strada, quindi credo che abilmente si è spostata l'attenzione dal vero problema creandone uno un po' più falso di problema. È vero anche che la mozione dice impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivarsi per risolvere la grave situazione di disagio che i cittadini continuano a subire, è facile dire io la voto, in realtà non c'è scritto niente, non c'è una proposta operativa per risolvere quel problema quindi votarla impegna poco il Sindaco, il Sindaco ha già detto io mi impegnerò per portare a termine questo progetto e avrò anche il merito di... però ho l'impressione che il problema di cui si parla oggi rimarrà tale. L'altro aspetto è che quando si parla di situazioni idrogeologiche a Sestu si entra inevitabilmente anche nel mondo del piano urbanistico, degli interessi degli assetti urbanistici oltre che idrogeologici e questo crea il problema. Il problema dell'assetto geoambientale, il Consigliere Muscas da Agronomico le ricordo io a quando risale il primo studio completo e vero fatto dalle Amministrazioni Comunali di Sestu, risale al '98 e quello che avevo citato nel precedente mio intervento, fu il primo studio commissionato per fare una disamina totale a 360 gradi del territorio in tutte le sue sfaccettature ed è del '98, è uno studio che durò circa 10 – 12 mesi, partì nel '96, lo affidò quel compito la Giunta Cossa della quale facevo parte, lascio perdere di ricordare chi è realmente fu artefice e fautore della volontà politica di dare questo incarico, fatto è che venne fatto, da lì poi ce ne furono altri ma questo stranamente viene un po' trascurato, venne trascurato anche nel 2004 - 2005 quando in occasione del piano urbanistico che si stava andando a predisporre io chiesi che venisse in audizione proprio il Dottor Maccioni a illustrare alla maggioranza che allora governava perché qualcuno non aveva ancora contezza di quella che era la situazione a illustrarlo proprio in questa sala Consiliare con tutte le carte aperte. Nel gennaio 2004 io depositai la mia memoria scritta protocollandola la depositai agli atti, protocollandola e inviandola al Sindaco allora Taccori, su tutte le perplessità che avevo circa quella proposta del piano urbanistico e mettendo in evidenza proprio gli aspetti idrogeologici da San Gemiliano a via Bologna, 15 giorni dopo mi fu tolta la delega assessoriale, quella mia memoria scritta aveva creato un po' di problemi, aveva dato fastidio, non ero più Assessore. I problemi di allora non sono cambiati di molto perché ancora oggi i problemi idrogeologici di certe aree cozzano con interessi di tipo urbanistico legati magari ad amici, parenti di chi governa, di chi siede anche in quest'aula se non addirittura interessi diretti, questo è il problema, questi erano i problemi... è un'ipotesi che anche questi sì, sì ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Mura Le ricordo, le ricordo che la sua dichiarazione viene registrata.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

Il problema è tutto lì. E allora gli interventi ... gli interventi (intervento fuori microfono) denunciati, è il motivo per cui sono stato fatto fuori dalla Giunta ...

Sovrapposizione di voci

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia Assessore Cardia, per cortesia Consigliere Mura, mi scusi le sue affermazioni sono gravi e quindi la invito a rientrare sulle dichiarazioni di voto e le ricordo anche che il suo intervento, (sovrapposizione di voci) Assessore Cardia per cortesia, il suo intervento è registrato, è registrato il suo intervento.

CONSIGLIERE MURA ANTONIO

È registrato e quindi dicevo evidentemente potrebbero esserci anche usiamo il condizionale altri fattori che impediscono interventi concreti sulla messa in sicurezza del territorio, perché da allora dal 2004 a oggi son passati 9 anni tra un mese 10, non è cambiato nulla se piove il paese si allaga. Non è cambiato nulla e quindi di cosa stiamo parlando? Perciò io voterò a favore di questa mozione e vorrei tanto che qualche iniziativa questa maggioranza la prendesse per risolvere concretamente e non a chiacchiere i problemi, perché il vero problema della popolazione, siete voi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Bene ci sono altri interventi? Prego Consigliere Bullita Massimiliano.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Sì, grazie Presidente. Ma io ho sentito le esternazioni del Sindaco che dice che amministrare è complicato, complesso è vero, è difficile, un lavoro difficilissimo e stupito anche quando gli manca il numero legale dicendo addossando quasi la colpa al gruppo di opposizione. Ma io vorrei ricordargli due cose primo che se ha i numeri ristretti in maggioranza non è di sicuro colpa dell'opposizione, secondo che si guardi indietro. Ha forse dimenticato quando faceva opposizione lui quali erano i suoi comportamenti? Non erano nulla di diverso, anzi. È vero che si arriva difficilmente a fine mese, come diceva qualcuno, volendo così spiegare che anche l'Amministrazione ha delle grosse difficoltà e questo è vero, è vero. Purtroppo sappiamo bene che i trasferimenti dallo Stato sono sempre inferiori e adesso sono praticamente nulli, tant'è che le Amministrazioni Comunali devono spremere sempre di più i cittadini, ma è anche vero che è un discorso di scelta perché il patto di stabilità non è dedicato a una a un'altra o forse un'altra ancora delle opere pubbliche da fare. Il patto di stabilità non è altro che una regola che interviene sul piano finanziario del Comune, quindi all'interno di quello che è spendibile senza sfiorare il patto di stabilità io, Amministratore, faccio delle scelte, do le priorità e questa è una priorità, si è detto ampiamente qui che i progetti che si stanno realizzando, che le opere che si stanno realizzando sono progetti del 2009 - 2010 anche questo è del 2009 evidentemente quando sono state decise le priorità questa non lo era, tutto qua è una questione di scelta. Perché poi è chiaro, lo abbiamo detto in tutte le salse, lo hanno detto un po' tutti e molto spesso le opere si fanno perché comunque si vuole dare la precedenza a quelli che danno maggiori visibilità vedi per esempio, l'hanno detto tutti, la via Monserrato. La via Monserrato con il marciapiede in granito. Belli? Non lo so. Mi piacciono?

No, no, assolutamente soprattutto poi con quell'opera fantastica dei passaggi pedonali con i sampietrini che non si capisce cosa siano, perché hanno un colore quasi uniforme.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Farris ma allora ci saluti.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Posso continuare Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Prego.

CONSIGLIERE BULLITA MASSIMILIANO

Quanto invece al fatto che si dice ma qui non il territorio non interessava nessuno, i PAI eccetera non è proprio così, ci si dimentica per esempio che lo studio idrogeologico del fiume a monte fu fatto nel forse 2003 - 2004 studio Vacca. Si dimentica forse che il PAI è uno strumento del 2004, fu approvato nel 2004 e che immediatamente quella Amministrazione che non era quella del Sindaco Pili, ma quella del Sindaco Taccori, ve lo dico perché il sottoscritto lo chiese istituì immediatamente il capitolo di bilancio per far fare lo studio idrogeologico, sono soldi che vi siete trovati e che giustamente avete speso, questo però dimenticate di dirlo, poi il risultato del PAI, mamma mia, mamma mia, mamma mia perché qua dentro in questo voi siete colpevoli perché qua dentro quando venne presentato quello studio idrogeologico in cui si confondeva il Rio Sagora con il rio San Gemiliano, tanto per dire le grosse, grossolani errori che c'erano all'interno di quello studio di impatto idrogeologico, in questo Consiglio Comunale i Consiglieri di opposizione fecero notare al progettista che mancava completamente qualsiasi cenno al fenomeno del Rio Su Pardu e riguardatevi quelle carte non c'è, e che soprattutto non ci si era accorti in Bia Manna San Sperate c'era un ponticello che avrebbe provocato una catastrofe se fosse arrivata un'onda di piena, ok? Tant'è che il Genio Civile lo fece demolire immediatamente quando abbiamo avuto l'alluvione, ricordatevi che quello è responsabile del casino che abbiamo avuto a Sestu, non dimenticatelo. Quando l'Ingegnere progettista aveva ribattuto prendendoci per cretini che gli avevamo fatto notare queste cose l'Ingegnere Salis, ok, voi avete ridacchiato del fatto che l'Ingegnere ci prendesse per cretini, la maggioranza ha ridacchiato, capito da questa parte gli scemi che non capiscono nulla che stanno dicendo una marea di cavolate. Complimenti eppure poi forse i fatti, ahimè, purtroppo visto il disastro ci hanno dato ragione. Quindi per cortesia smettiamola con il discorso che questa Amministrazione è quella della salvaguardia gli altri chissà cosa hanno fatto. Non è proprio così. Non è proprio così. Quando le coscienze si dovevano muovere si sono mossi che fossero di sinistra o di destra, come anche di centro. È una questione di scelte. Voi avete fatto una scelta, lo dite sempre noi siamo la maggioranza e facciamo le scelte, avete scelto di non dare priorità a quell'intervento. Punto. Lo farete bene, io sapete cosa mi aspetto? Che quello sia il prossimo cantiere che voi farete. Questo mi aspetto. Se questo succede, se questo succede avete soddisfatto completamente quella che è la richiesta non del Consigliere Muscas, non del Consigliere Bullita ma le richieste della cittadinanza. Ovviamente voterò come Gruppo del PDL a favore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Bene, ci sono altri interventi? Consigliere Pintus.

CONSIGLIERE PINTUS CARLO

Sì, grazie Presidente, come preannunciato in sede di discussione il Gruppo Sestu Domani vota a favore di questa mozione affinché venga al più presto realizzata quest'opera e messa in sicurezza la popolazione di via San Gemiliano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Grazie Consigliere Pintus. Prego Consigliere Muscas Luciano.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Siamo giunti quasi alla fine di questo diciamo, tra virgolette, teatrino perché sinceramente questo è quasi simile a un teatrino. Lei signor Sindaco che si accalora accusando noi che non abbiamo mai tenuto il numero che non abbiamo mai votato nessuna... cioè sono proprio cose sbagliate che un Sindaco non deve mai fare perché è la cosa più idiota, perché tra l'altro lei ci sta invitando a comportarci come lei ha detto. Un'altra cosa, no, non è così Assessore. Un'altra cosa, caro Assessore, mi rivolgo a lei, nel 2009 giustamente c'era il progetto per asfaltare tutta via San Gemiliano, perché il 2009 era un periodo elettorale. Io oggi non faccio campagna elettorale, oggi sono venuto per un problema che mi tocca e che tocca i nostri cittadini, non per fare campagna elettorale come quando avete asfaltato sino al ponte e poi casualmente vi siete fermati lì, c'erano i soldi. Sono sicuro che c'erano. Perché non l'avete fatto? Perché non l'avete fatto poi subito dopo che siete entrati, forse è successo qualcosa? O lei signor Sindaco ha speso tutti i soldi in quei tre mesi quando ha perso i suoi Assessori per farsi al campagna elettorale. Lei l'ha fatta la campagna elettorale in quei tre mesi però è stato bravo gliel'ho sempre ammesso signor Sindaco è stato bravissimo perché tre mesi di quel lavoro fatto da lei equivalevano a tutta la legislatura della sua maggioranza. Non ha perso niente quando ha perso quei tre Assessori, caro signor Sindaco. Oggi vorrei che avesse lo stesso coraggio signor Sindaco, la stessa voglia, la stessa determinazione per fare quest'opera che è importante per quelli che abitano lì, perché quelli se la stanno passando troppo male. Troppo male signor Sindaco e non è che io glielo dica perché anch'io la sto passando male, perché ogni volta che devo andare nel mio terreno con la mia macchina le giuro sinceramente al primo impatto sto male perché devo passare in quel fiume e non so se riesco ad attraversarlo o starmene al centro. Ma sicuramente chi non le prova queste cose non le sente, non li tocca e cosa vuoi che sia tanto mica lo chiedo a me, giustamente io son d'accordo, caro Consigliere Angioni perché da un Consigliere che non accoglie l'urlo, il grido di dolore dei suoi compaesani mi dispiace deve fare altro. Faccia il Dottore forse lo fa bene ma non faccia il Consigliere Comunale perché Lei proprio non è sensibile per i problemi dei cittadini...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Muscas per cortesia non si rivolga in quei termini nei confronti di un altro Consigliere.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Si sono rivolti anche loro in quei termini verso di me. Per non parlare poi del Vice Sindaco ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Le ricordo la sua dichiarazione di voto, le ricordo che è in dichiarazione di voto, chiuda.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Comunque io chiudo con questo auspicio se realmente volete fare qualcosa visto che i soldi ci sono, li avete spesi in parte nel 2009 quei soldi sono sempre in cassa per come ha detto il Sindaco ci sono, sono da spendere oggi lei ha detto ai suoi cittadini i soldi ci sono. Allora signor Sindaco aspettiamo al momento in cui lei potrà spenderli, per quanto a me comunque sembra strano visto che altre opere si fanno e col patto di stabilità manco le altre opere si possono fare con uno sfarzo così. Perché è agli occhi di tutti glielo ripeto è agli occhi di tutti quello che state facendo per non parlare poi che potevate risparmiarvi anche quei soldi della guardia che avete lì 57.000 €, abbiamo la compagnia Barracellare che viene utilizzata ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Muscas e passa da un argomento all'altro, chiuda.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Volevo solo dire perché nessuno viene con noi non possiamo spendere niente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Ma questo non c'entra niente.

CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO

Ma c'entra anche quello, come quella pianta lì 900 €, c'entra anche quello le spese superflue c'entrano sempre quando c'è un'opera più importante da realizzare. Io mi aspetto che voi realizziat quest'opera perché diversamente ve ne farò 100 mila di queste interrogazioni. Grazie. Comunque il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Prego Consigliere Argiolas Antonio.

CONSIGLIERE ARGIOALS ANTONIO

Grazie Presidente. Anche per Sestu Libera il voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Angioni Giancarlo, prego.

CONSIGLIERE ANGIONI GIANCARLO

Ribadisco la mia posizione di astensione perché è evidente l'intento politico della mozione di cui l'argomento via San Gemiliano è soltanto il pretesto, vista anche le argomentazioni che sono state portate in cui si è mischiato assolutamente di tutto da via San Gemiliano, illuminazione, pista ciclabile, rami che rovinano le macchine, peraltro macchine che rovinano i rami e via Bologna, Chiesa di Nostra Signora delle Grazie. Di Chiesa di Nostra Signora delle Grazie, non so quante altre argomentazioni di tutto (intervento fuori microfono) no, non voto contrario. Non voto contrario. Ho detto che mi astengo l'ho sempre detto, l'ho detto dall'inizio che mi astenevo e l'astensione è data dal vostro atteggiamento non dal perché non abbia ...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Consigliere Muscas, Consigliere Muscas

CONSIGLIERE ANGIONI GIANCARLO

Non mi voglio far carico dei problemi dei cittadini come vuol far passare lei. Lei li vuol sfruttare per i suoi tornaconti (intervento fuori microfono) sì. No domani andrà a chiedere il voto semplicemente, oltre che c'ha un interesse anche personale visto che ci passa 4 volte al giorno e ha paura di bagnarsi i piedi. Questo è il suo interesse personale non ho detto che gli altri non hanno....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Per cortesia concluda Consigliere Angioni.

CONSIGLIERE ANGIONI GIANCARLO

Grazie. Ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Allora il gruppo PD vuole confermare ne ha facoltà dal momento che anche gli altri prego Consigliera Ledda Valentina.

CONSIGLIERE LEDDA VALENTINA

Sì, diciamo che intanto non è carino sentire i toni come si stanno modificando in questo modo perché stiamo comunque parlando di un disagio che è reale, di una mozione che

cerca di fare qualcosa di positivo per la popolazione, può essere una forma sbagliata quella della mozione per proporre questa cosa può essere che qualche Consigliere non sia informato che il progetto esista eccetera, però stiamo parlando di un disagio che è reale io personalmente abito in centro abitato eppure nel 2009 ho avuto paura comunque perché le strade erano allagate e non oso pensare la paura che hanno provato questi cittadini di via San Gemiliano come quelli di via Bologna e tutti gli altri quartieri che si allagano più di questa zona del centro. Ribadisco quindi che il voto del Partito Democratico mio e della Consigliera Mura e del Consigliere Pisu sarà a favore di questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO

Siccome stiamo per votare invito i Consiglieri a prendere posto. Allora si mette in votazione **“mozione presentata dai Riformatori Sardi sulla situazione della strada di San Gemiliano. E alla fine le motivazioni annunciate in premessa il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivarsi per risolvere la grave situazione di disagio che i cittadini continuano a subire.”**

Allora chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene.

Allora la mozione viene approvata con 13 voti favorevoli e nessun contrario e due astenuti.

Grazie, il Consiglio è sciolto e verrà convocato nuovamente una volta che viene esitato il primo punto.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE

Sig. Eliseo Zanda

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Sandra Licheri

Depositato presso la Segreteria Generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Anna Maria Melis